

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE AMANTEA (CS)

"LICEO - IPSIA - ITE - ITI"

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025 –2028



Infinitum ascensus cognitionis

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa De Carlo Angela
(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'ex art. 3 comma 2
D.lgs n° 39/93)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS AMANTEA "LS-IPSIA"-ITI-ITC è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005185113** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 125** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 145** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti

166 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

173 Aspetti generali

174 Modello organizzativo

180 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

182 Reti e Convenzioni attivate

227 Piano di formazione del personale docente

231 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione

Vision

L'Istituto di Istruzione Superiore "Polo Amantea" si propone come una comunità educativa aperta, inclusiva e democratica, in cui ogni diversità rappresenta un'occasione di confronto, crescita e arricchimento reciproco.

La scuola intende formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita civile, promuovendo i valori della legalità, della solidarietà e della cittadinanza democratica.

Mission

Per realizzare questa visione, l'Istituto si impegna a:

- sviluppare conoscenze e competenze che favoriscano la creatività, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie e delle diverse forme di comunicazione;
- valorizzare le eccellenze e sostenere gli studenti in difficoltà di apprendimento, contrastando la dispersione scolastica e promuovendo l'inclusione;
- garantire una didattica attenta ai tempi e alle esigenze di ciascuno, nel rispetto dei ritmi di apprendimento individuali;
- rafforzare il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro, favorendo esperienze formative e collaborazioni che preparino gli studenti alla piena partecipazione alla società.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore di Amantea è inserito nel territorio del basso Tirreno cosentino, comprendente, come bacino d'utenza, una fascia costiera di oltre 110 km.

Oltre agli studenti residenti ad Amantea, l'Istituto accoglie numerosi pendolari provenienti da altri comuni della provincia di Cosenza – Belvedere, Paola, Belmonte Calabro, Longobardi, Fiumefreddo Bruzio, San Lucido, San Pietro in Amantea, Lago, Serra d'Aiello, Cleto, Aiello Calabro – e da centri del comprensorio lametino come Nocera Terinese e Falerna.



Il territorio può essere definito area a crescente rischio di marginalità sociale ed economica , in quanto fortemente colpito dal mancato sviluppo produttivo, con ripercussioni negative sulla vita scolastica e sulle prospettive giovanili di studio e lavoro.

La disoccupazione giovanile (under 25) in Calabria figura tra le più alte d'Italia. Secondo l'ultimo dato ISTAT disponibile (2024), il tasso si attesta al 42,6%, confermando un trend negativo sia rispetto agli anni precedenti sia rispetto alla media nazionale. Il comune di Amantea segue questo andamento regionale, evidenziando criticità analoghe nel mercato del lavoro giovanile.

Le principali attività economiche sono legate all'impiego pubblico, all'edilizia, al commercio e a un numero limitato di laboratori artigianali per la lavorazione di alluminio, ferro e legno, alla trasformazione agro-ittico-alimentare e alle strutture ricettive turistiche, attive soprattutto nel periodo estivo.

Pur rispecchiando le caratteristiche socio-economiche tipiche del Mezzogiorno, il territorio si dimostra ricettivo verso l'innovazione e sensibile agli stimoli formativi e tecnologici promossi dall'Istituto, che mira a proiettarsi in un'ottica europea.

L'utenza dell'Istituto presenta un' estrazione sociale eterogenea e un livello di preparazione in ingresso diversificato . Si registra inoltre un flusso migratorio crescente , con presenza di nuclei familiari di diversa provenienza europea ed extraeuropea, appartenenti a culture, religioni e costumi differenti.

L'Istituto registra un alto tasso di pendolarismo , che talvolta limita la partecipazione alle attività extracurricolari.

Il fenomeno migratorio ha portato alla presenza di diverse comunità straniere, che, alla data dell'ultima rilevazione disponibile (1° gennaio 2023), contavano complessivamente 791 cittadini, pari al 5,7% della popolazione totale.

È necessario pertanto potenziare le strategie educative volte al superamento di ogni forma di discriminazione e alla valorizzazione della diversità culturale come opportunità di arricchimento reciproco .

Ciò significa:

- accrescere l'autostima degli studenti, valorizzando le proprie origini;
- favorire il confronto e la socializzazione;
- rafforzare le competenze interculturali;
- consolidare un'identità nazionale e sovranazionale;



- migliorare la partecipazione e il comportamento scolastico.

Ogni disciplina concorre a questo progetto culturale sviluppando capacità di ascolto, osservazione e comunicazione efficace, per operare anche in contesti internazionali.

Il P.T.O.F. intende favorire l'ascolto e l'inclusione di tutte le componenti etniche e culturali , promuovendo una formazione fondata sulla conoscenza, sull'integrazione e sulla condivisione dei valori umani.

Sono stati attivati stretti legami di collaborazione con Enti pubblici, Istituzioni locali, associazioni e realtà di volontariato.

A partire dall'a.s. 2021/22, la scuola ha avviato l'iniziativa dei "Cenacoli gravitazionali" , incontri, tavole rotonde e dibattiti finalizzati alla valorizzazione delle risorse culturali e sociali del territorio, con pubblicazione degli eventi sul sito dell'Istituto. I cenacoli si vanno da aggiungere alle attività formative legate al D.M. 63, attivo dall'a.s. 2023-24, per l'orientamento e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

L'offerta formativa include scambi culturali internazionali, attività di ex PCTO, ora FSL (Formazione Scuola-Lavoro) , progetti di formazione professionale e percorsi finanziati da PON, POR e PNRR .

Inoltre, per quanto riguarda le ricadute positive che la scuola genera sul territorio, il nostro Istituto è stato selezionato all'interno del Programma Regionale Calabria FESR-FSE+ 2021-2027 per il progetto RecAPP Cal – Recupero degli apprendimenti di base in italiano e matematica in Calabria, finalizzato a colmare i divari di apprendimento tra gli studenti calabresi e gli standard nazionali, in particolare per quanto riguarda le prove INVALSI. RecAPP Cal coinvolge circa 140 scuole, divise in scuole trattate (che attuano le attività di potenziamento) e scuole di controllo (che servono per confrontare i risultati). Finanziato con 6 milioni di euro, si svolge nel biennio 2025-2027 con formazione anche per i docenti. Si tratta di un progetto sperimentale che vede la collaborazione di INVALSI, Regione Calabria e Ufficio Scolastico Regionale, con il supporto scientifico delle università calabresi e la supervisione della Università Bocconi. L'obiettivo è sperimentare interventi mirati per il recupero degli apprendimenti di base e valutarne l'efficacia confrontando le scuole trattate e quelle di controllo.

Nella medesima prospettiva può essere collocato il progetto finanziato dalla Regione Calabria "[Discutiamone insieme – Lo psicologo a scuola](#)", grazie al quale la scuola può contare su uno sportello di ascolto garantito da uno psicologo iscritto all'albo in modo sistematico per alunni, docenti e famiglie. Questo è un progetto della Regione Calabria che, per la prima volta a livello nazionale, introduce la figura dello psicologo in 285 scuole (circa 2.893 classi) del primo e secondo



ciclo, con 43 professionisti reclutati per 3 anni e un finanziamento di 9 milioni di euro e ha come obiettivo quello di intercettare e prevenire il disagio adolescenziale (ansia, isolamento, dipendenze digitali), offrendo sportelli di ascolto per studenti, supporto a docenti e famiglie.

In continuità con i percorsi di innovazione e miglioramento già attivi, l'Istituto ha avviato anche la predisposizione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA), in attuazione delle Linee guida MIM 2025. Il Piano definirà una strategia d'uso dell'IA coerente con il PTOF, orientata a un impiego etico, sicuro e inclusivo delle tecnologie digitali, alla tutela dei dati e allo sviluppo delle competenze di docenti e studenti, rafforzando ulteriormente la qualità dei processi didattici e organizzativi.

Settimana corta

In seguito alla richiesta dell'utenza, gli organi collegiali hanno approvato con delibera come evinto dal verbale degli stessi organi del 29/10/2021, prot. n. 0006477 II.1, l'istituzione della settimana corta, attiva a partire dall'a.s. 2022/2023. Tale organizzazione non ha subito modifiche da allora e le comunicazioni alle autorità competenti e alle aziende di trasporto si sono mantenute regolarmente.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le attività lavorative prevalenti sono offerte dall'impiego pubblico, dall'edilizia, dal commercio e da un limitato numero di laboratori artigianali per la lavorazione dell'alluminio, del ferro, del legno, dalla trasformazione di alcuni prodotti della terra e da varie strutture ricettive legate al turismo ed attive soprattutto nel periodo estivo. L'utenza risulta caratterizzata dall'avere: estrazione sociale molto diversificata; livello di preparazione in ingresso eterogeneo; alto flusso migratorio; presenza di nuclei familiari di Etnia Europea, extraeuropea e intercontinentale con appartenenze socio-culturali, religiose e di costume di diverso impianto antropologico. Ci troviamo quindi in un contesto ambientale che, pur presentando tutte le caratteristiche e i limiti socio-economici propri delle regioni meridionali, è pronto a recepire tutte le innovazioni e gli stimoli che questo Istituto promuove per rispondere alle esigenze dell'odierna società complessa e tecnologicamente avanzata, sforzandosi di travalicare i confini del distretto ambito locale per proiettarsi a livello europeo.

Vincoli:

In merito al contesto socio-economico di provenienza degli studenti, trattasi di un contesto che può essere definito zona a crescente rischio di marginalità sociale ed economica in quanto duramente colpita dagli effetti del mancato sviluppo socio-economico oggi più che mai incisivo a causa della crisi



nazionale ed internazionale che provoca ricadute negative sulla vita scolastica e sulle aspettative e progettualità di vita e di lavoro giovanile. Inoltre l'IIS di Amantea registra un tasso di pendolarismo piuttosto elevato e ciò talvolta limita la partecipazione ad attività extrascolastiche. Le percentuali di studenti con cittadinanza non italiana si attestano al 3.6% per il professionale, 2.9% al tecnico, 2.6% al Liceo Scientifico e 1.9% al Liceo Scienze umane, il consistente fenomeno migratorio, in crescente aumento, ha determinato la costituzione di diverse comunità di stranieri (marocchini, rumeni, bielorussi etc.) insediatesi nei comuni afferenti al nostro bacino di utenza. Ciò lascia prevedere che nei prossimi anni il numero di coloro che chiederanno di iscriversi all'IIS di Amantea sarà in aumento. È allora necessario che l'influenza di tale fenomeno sui nostri stili di vita e costumi chieda alla scuola il miglioramento di strategie educative atte a promuovere il superamento di qualsiasi atteggiamento discriminatorio, mettendo in rilievo come la diversità di culture equivale ad un arricchimento di valori e non ad una problematica ostativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'IIS è inserito nel comprensorio del basso Tirreno cosentino comprendente molti comuni costieri, pedemontani e montani, con presenza di pendolari che provengono anche da altri contesti territoriali appartenenti ad altre province. Coinvolgendo gli studenti in iniziative extracurricolari, complementari all'impegno scolastico, non solo si contribuisce alla formazione complessiva ed armonica della loro personalità ma si soddisfano anche le esigenze del mondo giovanile. Stretti legami sono stati stabiliti con gli Enti e le Istituzioni, locali e non, e sono stati organizzati stage di formazione-lavoro sia in altre regioni di Italia che all'estero per gli studenti, progetti di formazione continua e di formazione professionale.

Vincoli:

Elevato è il tasso di pendolarismo che limita la partecipazione ad attività extrascolastiche. Inoltre la percentuale di disoccupazione dei giovani (al di sotto dei 25 anni) risulta tra le più alte d'Italia. L'Istituto potrebbe rimanere aperto anche di pomeriggio per attività collaterali atte ad incentivare la socializzazione e la creatività degli studenti, che non sempre vengono offerte dall'ambiente circostante, ma il sistema dei trasporti pomeridiano carente in tutta la provincia non favorisce la partecipazione degli studenti pendolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'IIS è composto da un edificio centrale, decentrato rispetto al centro del paese ma collegato con



mezzi pubblici e navette. Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM. In tutte le sedi ci sono 15 aule adibite a laboratori. In merito all'edilizia e alle norme sulla sicurezza la scuola è dotata di tutte le certificazioni richieste nonché del totale adeguamento in merito al superamento delle barriere architettoniche. Le entrate per fonti di finanziamento e spesa sostenute sono gestiti per il 97,5% dal Ministero, e solo il restante 2,5% dalla Scuola.

Vincoli:

Poiché l'Istituto è privo di una Aula Magna, ogni momento assembleare (C.D.D, assemblee studentesche, partecipazioni multi classe a eventi formativi) richiede una pianificazione a priori degli spazi da adattare tenendo conto del pieno rispetto della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Risorse professionali

Opportunità:

L'IIS, in linea con la media nazionale, regionale e provinciale, ha un elevato tasso di docenti con contratto a tempo indeterminato (circa il 90%), con oltre 10 anni di continuità (oltre la media nazionale, regionale e provinciale). Questo dato costituisce sicuramente una opportunità in termini di continuità con le politiche scolastiche adottate dalla scuola. Inoltre, circa il 40% degli insegnanti ha una fascia di età compresa tra i 45 e 54 anni, anche questo può essere individuato come indice di stabilità e continuità. Quasi il 90% risulta laureato. La Dirigente ha nella scuola un incarico effettivo ed ha più di 3 anni di esperienza stabile.

Vincoli:

La mobilità di alcune delle professionalità docenti (20% con un anno di servizio in questa scuola) che annualmente si avvicendano determina una debolezza di una didattica in termini di stabilità e continuità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS AMANTEA "LS-IPSIA"-ITI-ITC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS014008
Indirizzo	VIA S. ANTONIO S. PROCOPIO 87032 AMANTEA
Telefono	098241969
Email	CSIS014008@istruzione.it
Pec	csis014008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iispoloamantea.edu.it

Plessi

LS AMANTEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS01401P
Indirizzo	VIA SAN ANTONIO SAN PROCOPIO 87032 AMANTEA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENZE UMANE
Totale Alunni	343



IPSIA AMANTEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI01401X
Indirizzo	VIA SAN ANTONIO SAN PROCOPIO 87032 AMANTEA
Indirizzi di Studio	• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • CHIMICA E MATERIALI
Totale Alunni	204

ITC " C. MORTATI" AMANTEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CSTD01401E
Indirizzo	VIA SANT'ANTONIO AMANTEA 87032 AMANTEA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	70

SERALE ITC "MORTATI" AMANTEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CSTD01450V
Indirizzo	VIA SANT'ANTONIO AMANTEA 87032 AMANTEA



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ITI AMANTEA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

CSTF01402T

Indirizzo

VIA S.ANTONIO AMANTEA 87032 AMANTEA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DEL MEZZO
- ELETTRONICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

127



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	2
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Controllo numerico	1
	Reparti di saldatura ed aggiustaggio	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	campo esterno polivalente	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Approfondimento

Biblioteca polivalente

La biblioteca, situata al secondo piano dell'istituto, dispone di circa 6.700 volumi. La raccolta comprende testi di ambito scientifico, letterario, filosofico e storico, ed è sempre accessibile per la consultazione.

Spazi e attrezzature sportive

All'interno dell'istituto sono presenti:

- una palestra attrezzata, in cui è possibile praticare pallavolo, calcio a cinque e allenarsi in diverse discipline di atletica, tra cui il salto in alto;
- spogliatoi separati per studenti e studentesse;
- un campetto sportivo polivalente all'aperto, dotato di erba sintetica, che permette a più classi di svolgere contemporaneamente le attività previste dal programma di scienze motorie.

Progetto PON "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati" (D.M. 107/2025)

Il progetto è finalizzato al potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale attraverso la realizzazione di laboratori innovativi e tecnologicamente avanzati, coerenti con gli indirizzi di studio dell'istituto. L'iniziativa mira a rafforzare le competenze tecniche e professionali degli studenti, favorendo l'innovazione didattica, l'apprendimento pratico e l'allineamento dei percorsi formativi alle esigenze del mondo del lavoro. Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni nazionali per il rafforzamento del sistema educativo e per la riduzione dei divari territoriali, con particolare attenzione alle scuole secondarie di secondo grado. Le attività prevedono l'adeguamento e l'ammodernamento degli ambienti di apprendimento, l'introduzione di tecnologie avanzate e la sperimentazione di metodologie didattiche laboratoriali. L'attuazione avverrà nel rispetto delle procedure e delle indicazioni previste dai programmi nazionali di riferimento, attraverso la partecipazione a specifici avvisi pubblici e il coordinamento con le strutture ministeriali competenti. Eventuali risorse aggiuntive potranno consentire l'estensione degli interventi e il coinvolgimento di ulteriori percorsi formativi, mantenendo invariati gli obiettivi di sviluppo delle competenze e di innovazione dell'offerta educativa.

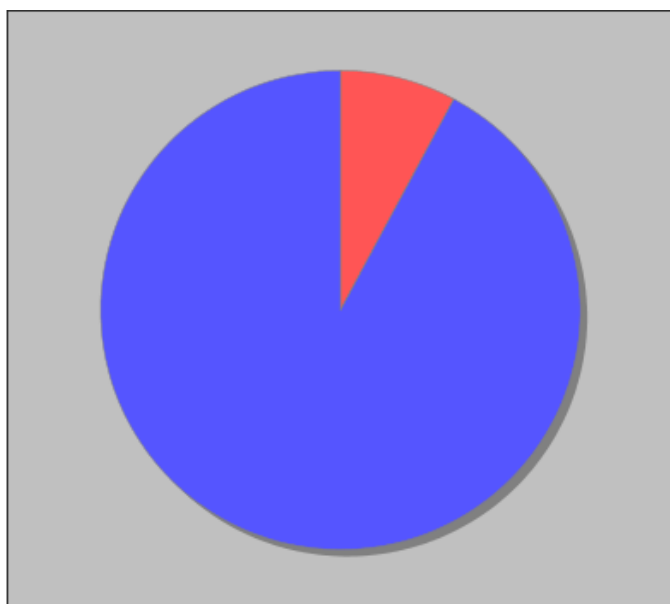


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	34

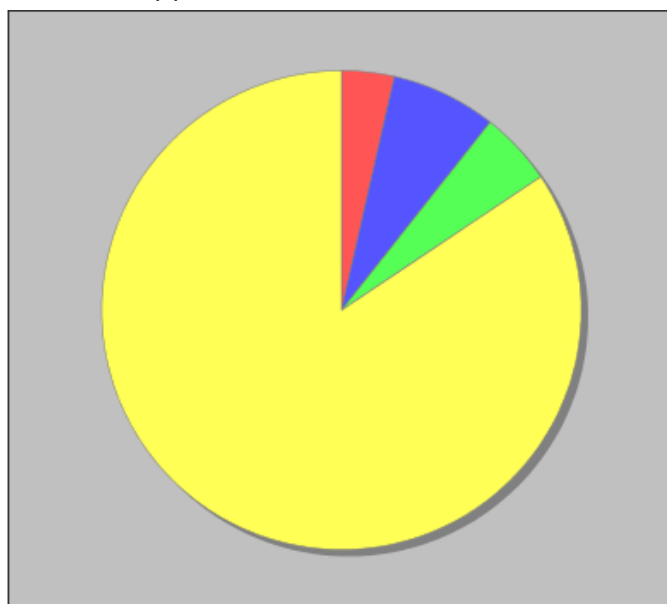
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 119



Aspetti generali

Aspetti generali

Priorità strategiche e finalizzate al miglioramento degli esiti

L'azione complessiva dell'IIS Amantea sarà orientata alla realizzazione di una scuola aperta, intesa come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Tale visione si pone in piena coerenza con la centralità istituzionale del ruolo educativo e con la partecipazione attiva alla cittadinanza, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e dell'inclusione.

Si prevede di:

1. Innalzare i livelli di competenza degli studenti , rispettando tempi e stili di apprendimento individuali, al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
2. Rafforzare la collaborazione sinergica tra scuola e famiglia , sancita dal Patto di corresponsabilità, promuovendo un dialogo costante e trasparente, soprattutto in relazione alle esigenze organizzative connesse alla didattica digitale integrata o, qualora richiesto da eventuali emergenze sanitarie, alla didattica a distanza.
3. La leadership dell'IIS Amantea favorirà incontri periodici e renderà partecipi le famiglie dei processi educativi, nella consapevolezza che il successo formativo è responsabilità dell'intera comunità educante (policentrismo formativo).
4. Promuovere azioni efficaci di coinvolgimento del territorio , sviluppando partenariati e contesti non formali che contribuiscano allo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile (policentrismo territoriale).

Tali priorità guideranno la destinazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.



Missione dell'Istituto

La mission dell'IIS Amantea pone al centro della propria azione la crescita integrale degli studenti, valorizzando la formazione della persona e promuovendo una costruzione consapevole dei saperi formali e non formali, delle competenze e delle relazioni umane e sociali.

In quanto comunità educante, l'Istituto individua i seguenti fattori di qualità:

- a) Costruzione di un clima scolastico positivo, basato sulla cultura dell'uguaglianza, dell'accoglienza e delle pari opportunità. Le azioni educative promuovono convivenza, collaborazione e valorizzazione delle diversità.
- b) Miglioramento continuo degli ambienti di apprendimento, rendendoli più funzionali e integrati con la didattica digitale e multimediale (potenziamento della rete informatica e delle dotazioni tecnologiche).
- c) Predisposizione di percorsi educativi personalizzati, sostenuti da metodologie inclusive finalizzate al pieno successo formativo e alla prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

Missione e azione dell'Istituto trovano esplicita declinazione nel nuovo PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola.

Scelte strategiche e revisione del triennio

Le nuove scelte strategiche, declinate nelle priorità 1, 2 e 3, sono state elaborate dal NIV dopo un'attenta analisi dei dati raccolti e valutati nel triennio precedente. Le procedure di intervento si collocheranno in continuità con le azioni di miglioramento già avviate.

Nel riesame dei processi e dei risultati si è tenuto conto di:

1. Esiti delle prove INVALSI 2024 , con particolare attenzione ai livelli di competenza nelle discipline degli assi linguistico e matematico.
2. Ripercussioni epidemiologiche sulla vita scolastica , che continuano a influenzare alcuni aspetti



organizzativi e richiedono attenzione alla continuità didattica e al benessere della comunità scolastica.

3. Mantenimento e consolidamento dell'insegnamento di Educazione civica (introdotto nell'a.s. 2020/21), ormai parte strutturale del curriculum verticale.

Considerata la flessibilità e la dinamicità del PDM già sperimentato, saranno attivate ulteriori azioni di miglioramento nel triennio 2025–2028, sulla base dei punti di forza e delle criticità rilevate.

Il NIV individuerà priorità e azioni considerando anche:

- le indicazioni del PNRR Istruzione, per la parte di competenza scolastica;
- le priorità del nuovo Atto di Indirizzo 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che orientano il sistema verso inclusione, riduzione dei divari territoriali, innovazione della didattica, rafforzamento delle filiere tecnico-professionali, valorizzazione del personale e potenziamento della collaborazione scuola-territorio.

Per garantire un miglioramento continuo dell'offerta formativa, l'IIS Amantea analizza i propri processi in conformità al Quadro comune di riferimento europeo (QCR), promuovendo qualità, trasparenza e rendicontazione sociale.

PRIORITÀ 1 – Miglioramento delle competenze in chiave “Spirito di iniziativa e autoimprenditorialità”

Dall'analisi dei dati (somministrazione e valutazione di test a campione), il NIV ha stabilito di estendere da una a due classi (4^a e 5^a) il numero di studenti coinvolti nel modulo di valutazione conclusivo del percorso di “economia virtuale”, svolto nell'ambito delle attività di ex PCTO (ora FSL). L'estensione del campione favorirà una rilevazione più rappresentativa e affidabile.

Il coordinatore di classe sarà responsabile della somministrazione del materiale e della restituzione dei dati.

PRIORITÀ 2 – Monitoraggio del miglioramento degli esiti nelle discipline degli assi linguistico e



scientifico

Nel Sistema Nazionale di Valutazione, i livelli di competenza degli studenti sono accertati attraverso le prove INVALSI.

A livello internazionale, le competenze dei quindicenni sono rilevate dall'OCSE tramite il programma PISA, a cadenza triennale.

I dati, presentati in forma di tabelle e grafici, consentono confronti con scuole simili operanti in contesti socio-economici diversi (benchmark regionali, macroregionali, nazionali e internazionali).

Il NIV discuterà annualmente gli esiti delle prove, invitando i DDO a ricalibrare le programmazioni disciplinari e di classe per il rafforzamento delle competenze di base.

Gli insegnanti potranno utilizzare la piattaforma accreditata INVALSI per esercitazioni periodiche con le classi seconde e quinte.

PRIORITÀ 3 – Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

Questa priorità riguarda la dimensione integrata tra risultati ed esiti educativi, e la capacità della scuola di formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

Le leve strategiche sono:

1. Adeguata gestione organizzativa dei luoghi di apprendimento , funzionale allo sviluppo di ambienti inclusivi.
2. Flessibilità dell'insegnamento , calibrata sui nuovi bisogni formativi della comunità studentesca.

L'Istituto amplia l'offerta formativa con eventi culturali politematici inseriti nel PTOF. Presso la sala conferenze ("Aula Rossa") si svolgono regolarmente iniziative aperte alla comunità scolastica.

Gli studenti rielaborano successivamente quanto appreso mediante progetti, incarichi operativi e momenti di riflessione condivisa in classe.

Il NIV monitorerà tali attività per verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi, in particolare in



materia di educazione alla legalità, cittadinanza attiva e responsabilità sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1) Monitoraggio sia dei miglioramenti sia delle criticità di alcune competenze, anche in chiave di cittadinanza. 2) Valorizzazione delle eccellenze. 3) Monitoraggio delle attività di recupero e del rapporto studenti frequentanti/insufficienze colmate al termine dell'intervento di recupero.

Traguardo

1) Aumento delle percentuali degli ammessi senza debito alla classe successiva. 2) Aumento delle percentuali delle eccellenze. 3) Supporto ai consigli di classe nell'attuazione dei progetti PNRR attivati nell'Istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1) Mappatura delle fragilità segnalate dai consigli di classe; 2) Monitoraggio degli apprendimenti degli alunni BES, con focus su Italiano e Matematica per il primo Biennio e con l'aggiunta di Inglese per le classi Quinte; 3) Monitoraggio quadrimestrale degli apprendimenti degli studenti segnalati dai consigli di classe.

Traguardo

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento e monitoraggio di una delle competenze chiave europee: Autoimprenditorialità e spirito di iniziativa. Miglioramento e monitoraggio delle situazioni che presentano dispersione scolastica e fragilità nelle discipline STEM. Particolare attenzione alla riduzione del divario di genere nelle discipline STEM.

Traguardo

Conferma e miglioramento dei risultati ottenuti nel triennio precedente.

● Risultati a distanza

Priorità

1) Monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica implicita a fronte di quanto indicato nella normativa afferente il PNRR. 2) Monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti diplomati iscritti al primo anno di università, con il supporto dei dati registrati dalla Fondazione Agnelli.

Traguardo

1) Miglioramento delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e dell'Università. 2) Conferma/miglioramento dell'indice Fga pubblicato sul portale della Fondazione Agnelli, secondo l'indagine di Eduscopio

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Si presta attenzione alla costruzione di un clima scolastico sereno attraverso: 1) la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo (presenza della apposita commissione); 2) la promozione di relazioni positive tra tutti i membri della comunità scolastica (presenza dello psicologo).

Traguardo

1) Il benessere degli studenti, strettamente legato a quello degli insegnanti (autovalutazione). 2) La partecipazione attiva degli studenti nelle attività, che li faccia sentire protagonisti del loro percorso di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze in chiave di cittadinanza (Area comune)**

I risultati positivi registrati negli anni scolastici precedenti, in tutti gli indirizzi di studio, nel passaggio dal primo al secondo anno necessitano di conferme e di stabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Risultati quadrimestrali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitoraggio delle fragilità e dei BES nelle azioni didattiche previste dal PNRR, dai progetti PON e nelle azioni di recupero e approfondimento organizzate dall'istituto.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitoraggio delle attività di orientamento organizzate con le università. Report dei docenti coinvolti. Risultati Eduscopio.



Attività prevista nel percorso: Monitoraggio competenza generale in chiave di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa De Carlo Angela (D.S.) Prof.ssa Marrapodi Maria (referente NIV)
Risultati attesi	Incremento delle classi coinvolte nelle azioni di miglioramento. Lo studio e l'osservazione dei dati che emergeranno dai report sulle piattaforme coinvolte descriveranno meglio i livelli delle competenze in chiave di cittadinanza.

● **Percorso n° 2: Supporto e sostegno agli alunni con fragilità negli apprendimenti**

Le azioni di miglioramento di questa istituzione valorizzano le eccellenze e non trascurano gli alunni in difficoltà. Gli interventi a supporto delle fragilità si realizzeranno con il rilevamento dei bisogni specifici dell'apprendimento, con il monitoraggio delle fragilità e con la valutazione dell'efficacia dei recuperi attraverso l'analisi dei report dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Risultati quadrimestrali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitoraggio delle fragilità e dei BES nelle azioni didattiche previste dal PNRR, dai progetti PON e dalle attività di recupero e approfondimento mirate all'inclusione, al contrasto alla dispersione scolastica, all'orientamento e al supporto.

○ **Continuità e orientamento**

Monitoraggio delle attività di orientamento organizzate con le università. Report dei docenti coinvolti. Risultati Eduscopio.

● **Percorso n° 3: Valorizzazione delle eccellenze**

I fattori critici di successo sono indicatori che descrivono la qualità delle Istituzioni Scolastiche. L'IIS di Amantea ha già ottenuto risultati positivi assegnati dall'indagine Eduscopio della Fondazione Agnelli. Inseriti nella cornice delle buone prassi educative i dati che emergeranno dalle prossime indagini andranno analizzati mettendo in luce i punti di forza condivisi, diffusi, archiviati e rendicontati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Risultati quadrimestrali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitoraggio delle fragilità e dei BES nelle azioni didattiche previste dal PNRR, dai progetti PON e dalle attività di recupero e approfondimento mirate all'inclusione, al contrasto alla dispersione scolastica, all'orientamento e al supporto.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitoraggio delle attività di orientamento organizzate con le università. Report dei docenti coinvolti. Risultati Eduscopio.

Attività prevista nel percorso: Condivisione e diffusione dei risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Studenti

Responsabile

.

Risultati attesi

Miglioramento in termine di efficienza ed efficacia di alcune azioni e di alcuni processi coerenti con la vision d'Istituto .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo che descrive la gestione della scuola si basa sul riferimento conosciuto come knowledge management : gestire la conoscenza. Il sistema di gestione della conoscenza si realizza scegliendo in modo strategico cosa è rilevante e prezioso per l'organizzazione, ovvero quali sono le competenze principali da potenziare e sviluppare sulle quali investire la maggior parte del tempo e delle risorse finanziarie. Il modello si basa sul seguente impianto:

1. pianificazione (DS)
2. Organizzazione delle persone (DS DSGA)
3. Gestione delle risorse finanziarie (DS DSGA)
4. Realizzazione dei processi (Gruppo di valutazione)
5. Monitoraggio delle attività (Gruppo di monitoraggio)
6. Diffusione e promozione dei risultati (DS o suo delegato/referente).

l'innovazione didattica concertata tra il C.D.D, C.d.C. i Dipartimenti e i referenti di aree, prevede riflessioni collegiali utili per approfondire esperienze e per redigere programmazioni aderenti e calibrate agli stili cognitivi.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La funzione di controllo di gestione della scuola (leadership) spetta al Dirigente il quale fornisce gli strumenti di direzione strategica per individuare le priorità e gli obiettivi strategici. Coniuga il policentrismo organizzativo intorno alla visione di sviluppo e delle priorità. Collega performance, strategie, progettualità del PTOF e la programmazione finanziaria in vista della più efficiente ed efficace allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie. Supporta i processi di coordinamento interni ed esterni, infine favorisce i processi di rendicontazione sociale della



scuola. 1. Studio e progettazione di un sistema di controllo di gestione 2. Sviluppo di modelli di performance management a supporto della gestione strategica. 3. Progettazione di una griglia di monitoraggio dove si descrivono: • Le aree delle performance • Gli obiettivi. • Gli indicatori e valutatori.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione didattica si promuove con la sperimentazione di progetti creati in team (docenti-discenti) dove tra gli obiettivi trasversali emerge non solo il rispetto dei ruoli ma , anche, le norme comportamentali, la personalità e la creatività di ciascuno.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La ricognizione e la definizione dei fabbisogni formativi in un contesto scolastico dinamico e moderno è prevalentemente legata al superamento del gap esistente tra le competenze che occorre possedere per svolgere una determinata attività e quelle possedute dal soggetto in un dato momento. L'analisi dei fabbisogni formativi si configura come una vera e propria attività di ricerca orientata e finalizzata alla conoscenza: delle caratteristiche strutturali e dinamiche interne ed esterne alla scuola; delle caratteristiche dei processi di elaborazione di riferimento per l'analisi (monitoraggio e valutazione); dei bisogni espressi dai docenti e collaboratori in termini di competenze e motivazioni e dal sistema di attese reciproche tra organizzazione scolastica e soggetti che la compongono; dei sistemi di attese derivanti dalla richiesta dei bisogni del territorio. Al termine dell'analisi si organizzeranno corsi, incontri, con tematiche coerenti ai bisogni formativi di aggiornamento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Polo 4.0 - Classi innovative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi verranno impiegati per realizzare una soluzione ibrida: le aule saranno riorganizzate in modo da destinare agli studenti di ciascuna classe un ambiente principale in cui si svolgeranno la maggior parte delle ore curricolari. Tali aule diventeranno all'occasione aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule principali si aggiungeranno ambienti di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su almeno 23 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie a finanziamenti precedenti. Riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono in ottime condizioni e adatti alle metodologie didattiche che si intende adottare. Agli arredi esistenti, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di nuove Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), eventuali visori Vr e AR, che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio



energetico e utilizzabili all'occorrenza da diverse aule. Per le aule a rotazione, utilizzate per le discipline tecnico-scientifiche, adegueremo le dotazioni hardware già disponibili per consentire l'utilizzo di software innovativi per la realizzazione di laboratori virtuali multidisciplinari che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale. Questa soluzione dovrebbe rendere interattivo il processo di apprendimento configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici innovativi. Probabilmente sarà necessario potenziare la rete wireless, aggiungendo access point nelle zone poco raggiunte dal segnale. Anche la rete cablata dovrà essere estesa per facilitare la connessione dei nuovi dispositivi.

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	36

● Progetto: Polo 4.0 - Laboratorio del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il polo scolastico di Amantea offre molti indirizzi di studio, tecnici (meccanico, logistica, biotecnologie ambientali e sanitarie, amministrazione finanze a marketing - sistemi informativi aziendali), professionali (odontotecnico), liceo (scientifico tradizionale, scienze applicate e scienze umane). La varietà dell'offerta formativa richiede l'adeguamento delle attrezzature e delle strutture per garantire ai nostri studenti la possibilità di apprendere in modo efficace e innovativo. A tal fine, abbiamo pensato e progettato tre laboratori specializzati che permettono di offrire un'esperienza formativa di alta qualità e all'avanguardia. Il laboratorio multidisciplinare immersivo, dotato di tecnologie VR e AR, rappresenta una grande opportunità per gli studenti di apprendere in maniera interattiva e coinvolgente. Grazie alla realtà virtuale e aumentata, infatti, gli studenti potranno immergersi in ambienti simulati, esplorare il funzionamento di dispositivi complessi e sperimentare nuove soluzioni tecnologiche. In questo modo, si potrà stimolare la creatività e la curiosità degli studenti, aumentando l'interesse per le materie scientifiche e tecnologiche. Il laboratorio tecnologico di robotica, coding e applicazioni di AI, invece, rappresenta una risposta concreta alle esigenze del mondo del lavoro moderno. Oggi, infatti, molte aziende richiedono figure professionali capaci di programmare robot e macchine, utilizzare l'intelligenza artificiale e il machine learning, e sviluppare soluzioni software. Grazie a questo laboratorio, gli studenti potranno acquisire competenze altamente richieste dal mercato del lavoro, aumentando le proprie opportunità di successo professionale. Infine, il laboratorio multisensoriale Snoezelen rappresenta un'occasione unica per gli studenti di sviluppare le proprie abilità sociali ed emotive. Grazie ai diversi stimoli sensoriali, gli studenti potranno esplorare nuove sensazioni, migliorare la percezione di sé e degli altri, e sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni. Permette di creare un ambiente rilassante e stimolante, che favorisce il benessere psicofisico degli studenti. Grazie alla combinazione di luci, suoni, texture e profumi, gli studenti possono rilassarsi e concentrarsi sulle attività di apprendimento, migliorando la loro capacità di concentrazione e memoria. Inoltre, questo laboratorio potrebbe rappresentare un'opportunità per gli studenti con bisogni educativi speciali, permettendo loro di apprendere in modo personalizzato e inclusivo. Inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili, intendiamo innovare un laboratorio meccanico già presente dotandolo di uno strumento di diagnosi auto multimarca del tipo "NAVIGATOR TXT MULTIHUB", uno strumento di diagnosi auto molto avanzato e completo, in grado di dialogare con tutti i tipi di veicoli, molto apprezzato e utilizzato dai professionisti del settore per effettuare diagnosi accurate e soluzioni di problemi su qualsiasi tipo di veicolo. La progettazione e la realizzazione dei tre laboratori specializzati e le innovazioni apportate rappresentano un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

importante investimento nell'istruzione e nella formazione dei nostri studenti. Grazie a questi laboratori, gli studenti del polo scolastico di Amantea hanno la possibilità di acquisire conoscenze e competenze innovative, sviluppando il loro potenziale e preparandosi al meglio per il loro futuro accademico e professionale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Accompagnamento alla Motivazione. Laboratori di InnovaMenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



In linea con gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi alla Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica, si propone una progettazione ad ampio respiro, per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta formativa dell'istituzione, mirante al coinvolgimento dell'intera comunità, funzionale al superamento dell'elevato tasso di fragilità degli apprendimenti. Come da indicazioni si intende elaborare una formula all'avanguardia sulle competenze che si tradurrà in un reale investimento sulle giovani generazioni, finalita' nel mirino del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la scuola. Il progetto focalizza l'intervento straordinario sullo sviluppo di una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico: a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE). È opportuno evidenziare che il Decreto Ministeriale num. 170/2022 qualifica la dispersione scolastica in una duplice accezione semantica: esplicitamente in termini di bassa frequenza, e implicitamente così come restituiscono specularmente a feedback i dati dell'Istituto Nazionale della Valutazione del Sistema d'Istruzione (INVALSI). La sensibilizzazione degli studenti avverrà direttamente con azioni di personalizzazione e iniziative specifiche di tutoring, mentoring e orientamento attivo rivolte a studentesse e a studenti con maggiori problematiche e possibilità di rischio. In ottica di un'accurata prevenzione, si agirà anche cogliendo segnali flebili, al fine di non sottovalutare la forza in nuce di talune debolezze, retroscena di situazione di disagio (condizioni socio-economiche, background migratorio, ecc.). Il percorso sarà rivolto a costruire una innovativa modalita' di coaching, composto dalla motivazione all'impegno, a una maggiore dedizione all'attenzione fino al concreto accompagnamento disciplinare. Dunque una didattica extra-ordinaria, di natura laboratorio-esperienziale, caratterizzerà attività finalizzate al decremento del tasso della dispersione scolastica, al superamento delle difficoltà di apprendimento e all'innalzamento delle competenze di base. Si promuoverà il successo formativo tramite un approccio globale e integrato che si qualifichi come spinta motivazionale a nuove opportunità educative, inserite all'interno di un modello di scuola inclusiva ancor più consolidato. I differenti segmenti proposti da esperti in orario extrascolastico contribuiranno ad avvicinare l'idea della scuola, come etimologicamente suggerisce l'origine della parola, all'essenza dell'origine del nome, ovvero il tempo libero. L'interpretazione del termine ricade a binario in primis sulla consapevolezza della funzionalità di tale tempo, deputato ad avvicinarsi a nuove conoscenze, apprendere utili saperi e approfondire dettagli tipici del proprio indirizzo di studi, e inoltre contestualmente sulla cura di una logistica, in termini di ritmi didattici e misure educative, per la partecipazione attiva di tutti gli studenti, al fine di vivere bene la liberta' di crescere e dunque divenire persone migliori.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 146.187,83

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	177.0	226
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	177.0	226

● Progetto: Laboratori Motivazionali 2.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 113.990,87



Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	177.0	159
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	177.0	159



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Transitiamo nel futuro digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo nel processo di formazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutti i laboratori di informatica, ma è necessario per il personale docente approfondirne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. Accanto al personale docente, sarà data particolare importanza alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo l'impiego di soluzioni online e cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni che esterni.

Importo del finanziamento

€ 60.453,94

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	95



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche al Polo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 85.987,59

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	30
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

● Progetto: Formazione tecnica e professionale in contesto europeo

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) all'estero è finalizzato a offrire agli studenti degli indirizzi odontotecnico, meccanico, chimico e amministrativo un'esperienza formativa in un contesto lavorativo internazionale. Attraverso un periodo di tirocinio presso aziende, laboratori o centri di ricerca situati in paesi dell'Unione Europea, gli studenti hanno l'opportunità di applicare le competenze tecniche acquisite a scuola, migliorare la conoscenza della lingua straniera, sviluppare soft skills (come autonomia, problem solving, comunicazione interculturale) e conoscere le dinamiche del mondo del lavoro europeo. Obiettivi principali: Potenziare le competenze tecnico-professionali specifiche del settore (odontotecnico, meccanico, chimico e amministrativo); Sviluppare competenze trasversali utili all'inserimento nel mondo del lavoro; Favorire la mobilità internazionale e la consapevolezza delle opportunità in ambito europeo; Promuovere la cittadinanza attiva e il confronto con



contesti socio-culturali differenti. Destinazioni: Paesi UE aderenti al programma Erasmus+ o ad altri programmi di mobilità internazionale Attività previste: Stage in aziende/laboratori, visite tecniche, incontri con esperti del settore, attività culturali e linguistiche.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Secondo l'Istituto Invalsi gli alunni con fragilità sono a rischio di dispersione/abbandono scolastico (dispersione implicita). Le scelte strategiche di miglioramento (plan do check, act , analisi dei risultati nel breve periodo, obiettivi e priorità) proposte dal NIV sono state pianificate e progettate per fornire un supporto a tutte le azioni di contrasto alla dispersione che il "laboratorio motivazionale" svilupperà. L'efficacia delle azioni saranno analizzate dai report dei docenti incaricati, e dai risultati monitorati. In allegato Finalità, Obiettivi e Finalità del Laboratorio di innovamenti (ex lab. motivazionale).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Allegati:

Laboratorio Motivazionale.pdf



Aspetti generali

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è il documento che presenta l'insieme dei servizi offerti dalla Scuola, le scelte educative, i percorsi didattici, le soluzioni organizzative e operative adottate, le procedure di valutazione dell'offerta e dei risultati ottenuti (Legge 107 / 2015). Partendo dalla nota Miur del 17/05/2018 prot.1143 che ha come oggetto "L'Autonomia scolastica, quale fondamento per il successo formativo di ognuno" e dal Documento di Lavoro sempre sull'Autonomia scolastica, si evince che il PTOF deve essere marcatamente inclusivo, là dove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo, nel D. Lgs n.66 del 2017, si carica di un valore fondamentale: l'inclusione intesa come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e del successo formativo di tutti". La nostra scuola deve evitare i rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi progettando percorsi differenziati per ognuno degli alunni delle classi. L'inclusione non è quindi affare di pochi, ma è soprattutto pensare alla classe come realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento.

Gli Insegnamenti attivati in questa istituzione sono:

Licei

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo delle Scienze Umane

Istituto Professionale (IPSIA)

- Servizi socio sanitari: Odontotecnico



Istituto tecnico (ITT)

Indirizzo: Chimica, materiali e biotecnologie

Articolazioni

- Biotecnologie Sanitarie
- Biotecnologie Ambientali
- Chimica e materiali

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione

- Sistemi informativi aziendali

Indirizzo: Meccanica, mecatronica ed energia



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA AMANTEA

CSRI01401X

Indirizzo di studio

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.



- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e



anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITC " C. MORTATI" AMANTEA	CSTD01401E



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SERALE ITC "MORTATI" AMANTEA

CSTD01450V

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS AMANTEA

CSPS01401P

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;



- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,



informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI AMANTEA

CSTF01402T

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DEL MEZZO**
- **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare



verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti



produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

A. Servizi socio-sanitari - odontotecnico

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze Specifiche:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA AMANTEA CSRI01401X CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA AMANTEA CSRI01401X BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA AMANTEA CSRI01401X ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	5	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	8	6	7
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA AMANTEA CSRI01401X
BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE 3-4-5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: IPSIA AMANTEA CSRI01401X ARTI
AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**



QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	0	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	0	0	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	6	4	7	7	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	5	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA AMANTEA CSRI01401X ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

COPIA DI QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
----------------	---	---	---	---	---

STORIA	1	1	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
-----------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	4	4	3	3	3
------------	---	---	---	---	---

DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
---------------------	---	---	---	---	---

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
---	---	---	---	---	---

ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	0	0	0
---------------------------	---	---	---	---	---

RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	3	3	0	0	0
--	---	---	---	---	---

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	6	6	0	0	0
--	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC " C. MORTATI" AMANTEA CSTD01401E AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC " C. MORTATI" AMANTEA CSTD01401E SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS AMANTEA CSPA01401P SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS AMANTEA CSPA01401P SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS AMANTEA CSPA01401P SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ITI AMANTEA CSTF01402T MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITI AMANTEA CSTF01402T MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore minimo previsto per anno di corso per Educazione civica pari ad ore 33.



Curricolo di Istituto

IIS AMANTEA "LS-IPSIA"-ITI-ITC

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum scolastico prevede una didattica finalizzata e speculare al raggiungimento degli obiettivi attraverso la didattica delle competenze. Il DPR 87 e 88 del 2010 pone grande importanza sul passaggio dalla Didattica delle Conoscenze alla Didattica delle Competenze, innovazione che ne rappresenta sicuramente l'aspetto più significativo. Essa è condizione essenziale per ottenere negli allievi un apprendimento efficace, un apprendimento cioè stabilmente acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze, la strada maestra per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e, quindi, diventi patrimonio permanente della persona. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 definisce il Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF – European Qualification Framework). Esso diventa, dal 2012, il formato unico con il quale, nei Paesi membri, vengono certificate le competenze in possesso dei cittadini al termine dei percorsi di istruzione formale (percorsi che forniscano un titolo od una qualifica) e quelle conseguite mediante i percorsi non formali e informali lungo tutto l'arco della vita. Il modello EQF prevede la descrizione delle competenze in otto livelli di padronanza di cui il terzo corrisponde allo standard europeo per la Qualifica professionale, mentre il quarto lo è per il Diploma. Ancora nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sono state fornite le definizioni precise dei termini di "conoscenze", "abilità", "competenze". «Conoscenze»: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. «Abilità»: indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto



del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). «Competenze»: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. La competenza viene intesa, quindi, come acquisizione del patrimonio dei propri saperi, delle conoscenze settoriali, abilità delle metodologie di intervento, per risolvere problemi, per gestire situazioni, assumere e portare a termine compiti in contesti di studio, sociali e professionali, sociali. Se la competenza presuppone l'integrazione di abilità e conoscenze tecniche con capacità personali, relazionali, metodologiche, è evidente che la didattica non può limitarsi alla trasmissione del sapere, ma deve offrire all'allievo occasioni di risolvere problemi, assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per rappresentarla attraverso la riflessione. Una metodologia innovativa La Didattica delle Competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Essa si basa su alcuni assunti fondamentali: 1. la valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti significativi" che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale o molto vicine ad essa; 2. l'apprendimento induttivo, dall'esperienza alla rappresentazione, alla generalizzazione, fino al conseguimento del modello teorico; 3. la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari; 4. la riflessione continua, la ricostruzione dei propri percorsi attraverso comunicazioni scritte ed orali; 5. l'assunzione costante di responsabilità di fronte ai compiti da gestire in autonomia, individualmente ed in gruppo; 6. la centratura del processo di apprendimento-insegnamento sull'azione degli allievi, piuttosto che su quella dei docenti, che più spesso assumono invece il ruolo di facilitatori, registi, tutor. Le linee guida allegate ai DPR 87 e 88 / 2010, istitutivi della Riforma, ribadiscono quanto detto con ulteriori interessanti considerazioni utili ad orientare all'insegnamento per sviluppare competenze. 1. Una competenza si sviluppa in un contesto nel quale lo studente è coinvolto, personalmente o collettivamente, nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri. 2. La progettazione di un'attività formativa diretta allo sviluppo di competenze non può non tener conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate e le abilità richieste siano acquisite in maniera significativa. 3. Sul piano metodologico occorre promuovere una pratica formativa che preveda l'uso di metodi che coinvolgono l'attività degli studenti



nell'affrontare questioni e problemi di natura applicativa (alla propria vita, alle altre discipline, alla vita sociale e lavorativa) sia nell'introdurre i nuclei fondamentali delle conoscenze e abilità, sia nel progressivo padroneggiarli. La chiave di volta metodologica del nostro Piano di Lavoro è di garantire ambiente nel quale si realizzano individualmente o collettivamente prodotti che richiedono un utilizzo intelligente di quanto studiato. Naturalmente nei primi due anni si tratta di prodotti non particolarmente impegnativi come: a. sintesi scritte di testi studiati, alle quali si possono accostare riflessioni personali o risultati di discussioni di gruppo (anche in lingua straniera); b. ricerca di applicazioni di concetti e principi matematici e/o scientifici a casi di vita quotidiana e/o tecnici; c. la realizzazione di piccoli progetti che implicino l'applicazione di quanto studiato; d. progettazione di protocolli di laboratorio o di semplici ricerche sperimentali. 4. L'obiettivo è quello di promuovere una metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale e l'ambiente nel quale si opera individualmente o in gruppo nell'affrontare esercizi e problemi sotto la guida dei docenti. 5. Si cercherà di favorire una sistematica collaborazione fra i docenti delle varie discipline per favorire una costante verifica della capacità di collegamento da parte degli studenti tra quanto appreso nell'area comune e quanto affrontato nell'area di indirizzo e viceversa. Poiché sempre più spesso l'insegnamento basato sulla trasmissione del sapere genera negli studenti demotivazione, estraneità e disamore per lo studio, è necessario che la classe, il gruppo, passino da un atteggiamento riflettente (tipico del processo di insegnamento/apprendimento tradizionale trasmissivo fatto di spiegazione, esercitazione, studio individuale, ripetizione dei contenuti) ad un sapere riflessivo, tipico dell'apprendimento per problemi, che elabora ipotesi, teorie, modelli a partire dall'esperienza. La Didattica per Competenze è un modo differente di organizzare tutto l'insegnamento. L'elemento strutturale di base è la cosiddetta "Unità di apprendimento" o "Unità formativa", che ha per obiettivo il conseguimento di una o più competenze e attorno alle quali viene costruita la "situazione pretesto" che richiede all'alunno di portare a termine un compito ben preciso, con evidenze, produzioni, progettualità. L'Unità di Apprendimento vera e propria ha carattere interdisciplinare e presuppone la progettazione e la gestione congiunte da parte di più docenti. È evidente che percorsi di lavoro di questo tipo esigono progettazione e gestione onerose dal punto di vista del tempo e delle energie e non possono essere molte durante l'anno. Da ciò si evince che l'unità formativa interdisciplinare non può essere l'unico strumento attraverso il quale si percorre, si documenta, si valuta la competenza. È l'impostazione del lavoro quotidiano, in tutte le discipline organizzata nella prospettiva della competenza che fa la differenza. La didattica quotidiana, infatti, deve essere costantemente impostata prevedendo ampio uso di modalità induttive, cooperative e sociali di apprendimento: •



esercitazioni pratiche, costruzione di manufatti, esperimenti, visite • utilizzo di disegni, film, diapositive, foto, schemi, tabelle • role playing (gioco di ruolo), simulazioni. L'organizzazione del gruppo classe dovrebbe prevedere dei momenti in cui gli alunni, in piccoli gruppi, conducono esperimenti, progettano e realizzano esperienze, portano a termine compiti significativi. Le esperienze di tirocinio, stage, Alternanza Scuola Lavoro, permettono ai nostri studenti non solo di mobilitare conoscenze e abilità acquisite a scuola in contesto reale, ma anche di misurare la propria persona in ambito lavorativo. Nei documenti della Riforma le competenze vengono individuate secondo distinte tipologie secondo il contesto di riferimento assunto. Si distinguono infatti: 1. Competenze Chiave Europee 2. Competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione 3. Competenze di indirizzo 4. Competenze di fine percorso scolastico.

MATERIE ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

È ampiamente noto che a norma della revisione del Concordato, l'insegnamento della religione cattolica è una disciplina assicurata nelle scuole di ogni ordine e grado e sottoposta alla scelta da parte della famiglia o dello studente. Ciò venne normato con l'Accordo di Villa Madama del 1984, in cui si procedette alla revisione del Concordato del 1929 (successivamente ratificato con Legge n.121 del 1985). Pertanto, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola italiana è l'unica disciplina scolastica che può essere scelta o meno da famiglie e studenti per il proprio corso di studi; per chi sceglie di non partecipare all'ora di religione, la normativa prevede varie alternative. Nell'intero corpus delle circolari ministeriale e dei dispositivi giudiziari si estrapola che per chi non si avvale dell'IRC l'istituzione scolastica è tenuta ad offrire agli studenti che non si avvalgono dell'IRC quattro possibili opzioni di attività alternativa:

- attività didattiche e formative
- attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente
- esclusivamente per gli studenti del secondo ciclo libera attività di studio e/o ricerca individuale senza assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (su richiesta, esplicita e documentata, delle famiglie).

Le attività didattiche alternative all'IRC non consistono in una disciplina scolastica costituita e definita a livello centrale, ma si tratta comunque di attività di rilievo didattico e formativo offerte



dalla scuola a chi non si avvale dell'IRC. Esse sono definite e programmate dal Collegio dei docenti, ed approvate dal Consiglio d'Istituto in quanto rientrano nel PTOF. Tuttavia, è necessario precisare che l'ora alternativa alla religione cattolica non può essere imposta, infatti non sussiste alcun obbligo a frequentare detti insegnamenti alternativi alla religione cattolica. In virtù di tale aspetto numerose circolari ministeriali, ordinanze e sentenze giudiziarie statuiscono che tale non obbligo totale "può comprendere, tra le altre possibili, anche la scelta di allontanarsi o assentarsi dall'edificio della scuola". Le modalità operative per arrivare all'organizzazione di tali attività possono essere rintracciate all'interno della C.M. n.316 del 1987: "l'organizzazione delle lezioni e, in tale ambito, la collocazione dell'insegnamento della religione cattolica (così come la contestuale offerta di attività, spazi attrezzati e servizi ad esso alternativi) dovranno essere attuati dal capo d'istituto, sentito il Collegio dei docenti, secondo criteri volti a perseguire il miglior grado di razionalità ed efficacia didattica e nel contempo intesi ad evitare ogni forma, anche indiretta, di discriminazione". Su tale tematica, gli ultimi provvedimenti in ordine di tempo sono la C.M. n.18 del 4 luglio del 2013 "Adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto", nella quale espressamente si legge: "si ricorda che deve essere assicurato l'insegnamento dell'ora alternativa alla religione cattolica agli alunni interessati...."

Per come ampiamente applicato, per le scuole sussiste esclusivamente l'obbligo di determinare, per gli alunni non avvalentesi, attività alternative alla religione cattolica, ma è di esclusiva pertinenza delle famiglie richiedere che ci si possa avvalere di una materia alternativa allo svolgimento dell'ora di religione senza che in tal senso ricada nessun obbligo sulla scuola. Qualora tali attività venissero richieste i contenuti non devono risultare discriminanti. Pertanto, non si può prevedere che essi sviluppino programmi curricolari, costituendo ciò un ingiustificato vantaggio per chi non si avvale che verrebbe a godere di un supplemento orario in alcune materie. Gli orientamenti che emergono dalla normativa indicano che tali attività didattiche alternative siano volte, per la scuola primaria, "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile" (CC.MM. 129 del 1986). Solo per le attività didattiche alternative, si dà luogo, durante lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali, per gli adempimenti relativi alla valutazione intermedia e finale a "La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono". Pertanto, i docenti eventualmente individuati nello svolgimento delle proprie ore di lezioni in classi parallele e/o laboratoriali forniranno ai consigli di classe un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti. Appare evidente che qualsiasi sia la scelta effettuata dagli esercenti la responsabilità genitoriale tale scelta per esigenze organizzative della scuola non può essere "episodica, discontinua e disordinata", anche in relazione alla permanenza della sussistenza degli obblighi



previsti dagli artt.li 2043, 2048 e segg. del codice civile relativi alle responsabilità connesse alla vigilanza sui minori. Pertanto, al fine di non ingenerare nessuna forma di discriminazione, la permanenza nei locali scolastici di alunni non avvalentesi della religione cattolica né di alcun'altra opzione (materia alternativa, studio individuale e di gruppo, etc..) garantita dalle norme, esige il solo rispetto dei doveri di vigilanza.

Allegato:

MATERIA ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA - CHIARIMENTI.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA

Il curricolo verticale viene anche chiamato "curricolo d'istituto", perché appunto richiama l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni istituto. Visto quanto disposto dalla Legge 29/2019 istitutiva dell'insegnamento dell'educazione civica e nel rispetto dei principi stabiliti dalle Linee guida emanate con D.M. 183/2024, sulla base dell'esperienza maturata nei quattro anni di sperimentazione dell'insegnamento e considerati i risultati positivi nel raggiungimento degli obiettivi educativi che il nostro Istituto ha registrato si confermano le macro-tematiche da sviluppare in unità di apprendimento per classi parallele, opportunamente integrate e/o modificate nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida ministeriali. I percorsi già sperimentati favoriscono, infatti, la progressiva acquisizione di una coscienza civica, nel corso del quinquennio, che si sviluppa gradualmente dalle esperienze relative ai piccoli gruppi di appartenenza fino ad una dimensione di cittadinanza globale. In riferimento agli obiettivi programmati per ogni classe, nelle loro linee essenziali e per nuclei concettuali, si rimanda alle UDA approvate dai singoli CDC ed agli atti della scuola.

Allegato:

Linee programmatiche e curricolo verticale di Educazione civica.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO PER CLASSI PARALLELE

Le presenti unità didattiche di apprendimento costituiscono un modello di riferimento per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Redatte nel rispetto della normativa vigente (Legge istitutiva dell'insegnamento n. 92/2019 e Linee Guida adottate con D.M. n.35/2020 integrato da D.M. 183/2024) fanno riferimento alle competenze e agli obiettivi di apprendimento, suddivisi per nuclei tematici concettuali, definiti dalle Linee Guida ministeriali. I singoli Consigli di Classe, in sede di predisposizione e approvazione dell'u.d.a. dell'anno scolastico in corso, individueranno le discipline interessate allo svolgimento della stessa specificando gli argomenti trattati da ogni docente e apporteranno eventuali modifiche ritenute opportune in relazione alle abilità, alle conoscenze, ai contenuti, agli strumenti e alle metodologie in considerazione dello specifico indirizzo di studio e dei bisogni formativi della classe.

Allegato:

UDA di Educazione Civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Indicazioni Europee, a partire dalla Risoluzione del Parlamento di Lisbona del 2000, invitano i Paesi membri ad impostare le proprie politiche formative in modo da permettere ai cittadini, nel percorso scolastico di base e lungo tutto l'arco della vita, di conseguire competenze e non solo conoscenze e abilità. In particolare, la Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, indica otto Competenze Chiave indispensabili ad ogni cittadino per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze dovrebbero essere acquisite durante il percorso di istruzione e servire come base per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (long life learning). Le Competenze Chiave Europee rappresentano il significato, il fine, il senso dell'istruzione.



Alcuni Paesi hanno indicato alle scuole di organizzare i curricoli proprio a partire dalla declinazione delle Otto Competenze Chiave. Questa non è stata la scelta operata dai documenti normativi del nostro Paese, tuttavia si ricorda che la responsabilità dell'organizzazione del curricolo, a norma del DPR 275/99 (Regolamento dell'Autonomia), è delle scuole autonome. Queste sono le Otto Competenze Chiave indicate dalla Raccomandazione europea del dicembre 2006: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale. Le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione Il D.M. 139 del 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) all'art. 1 indica i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione riferiti a quattro Assi Culturali: 1. Assedi linguaggi; 2. Asse matematico; 3. Asse scientifico-tecnologico; 4. Asse storico-sociale. Questi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle Competenze Chiave Europee, necessarie per preparare i giovani alla vita adulta e ai fini della futura vita lavorativa. E' utile rammentare che l'obbligo di istruzione si assolve con dieci anni di frequenza scolastica, quindi, di norma con il secondo anno di Scuola Superiore. Le competenze di base, con l'indicazione degli assi disciplinari di riferimento, sono ben descritte nel D.M. 9/2010, relativo al Modello di Certificazione delle Competenze alla fine dell'obbligo di istruzione, riportato in allegato. Le stesse competenze di base si ritrovano, e non poteva essere diversamente, nelle "Linee guida" - Allegato A " del 15 luglio 2010 - specificate nelle singole discipline del primo Biennio e corredate con le relative Abilità e Conoscenze, cui esse concorrono. Per facilità di consultazione, con una operazione di "copia incolla", si sono riunite in un elenco, posto in allegato, dette competenze, sia del biennio Tecnico che del Professionale, con l'indicazione delle



discipline che vi contribuiscono. Le competenze di indirizzo Rappresentano le competenze derivanti dal percorso scolastico caratterizzante l'indirizzo di studio. Sono correlate prevalentemente con le materie svolte nel secondo biennio e quinto anno. Le competenze di fine percorso scolastico I DPR 87 e 88 / 2010 istitutivi della Riforma scolastica sono corredati da alcuni importanti allegati e, in particolare, negli allegati "C 8" per l'indirizzo Tecnico e "B 1" per l'Indirizzo Professionale, sono indicate le competenze di fine percorso scolastico che lo studente deve dimostrare di aver acquisito per poter conseguire il diploma conclusivo. Esse sono riportate in allegato e rappresentano idealmente la somma delle competenze di base acquisite alla fine dell'obbligo scolastico e delle competenze di indirizzo acquisite al termine del triennio. L'insieme è coerente con le Competenze Chiave europee. Conoscenze, Competenze ed Abilità nell'insegnamento: Flipped classroom La definizione di competenza, così come definita in sede europea, "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali ..." indica come conoscenze e abilità siano componenti essenziali delle competenze. Mentre le competenze possiedono fondamentalmente una caratterizzazione interdisciplinare, conoscenze ed abilità sono prevalentemente a carattere disciplinare. Nelle "Linee guida"- Allegato A " del 15 luglio 2010 - sono specificate per singola disciplina le conoscenze e le abilità la cui padronanza è essenziale per permettere l'acquisizione di specifiche competenze. L'acquisizione da parte degli allievi delle competenze, delle abilità e delle conoscenze è questione didattica affidata ai docenti ed essendo le competenze elemento a carattere interdisciplinare il compito è per definizione del Consiglio di Classe. La collegialità è un carattere imprescindibile della Didattica delle Competenze, non mimetizzabile in semplici formulari da riempire, dovendo proporre agli allievi percorsi di lavoro concreti in cui loro devono essere i primi attori e dai quali devono risultare prodotti verificabili. Un insegnamento finalizzato alle competenze è più complesso rispetto a quello finalizzato alle sole conoscenze, ma fornisce un livello di



apprendimento negli allievi indubbiamente più adeguato all'inserimento nella società adulta e nell'ambito lavorativo. La prescrizione normativa che viene fornita alle scuole è di impegnarsi nell'adozione della Didattica delle Competenze, adottando un criterio di ragionevole gradualità, che permetta di provarsi, rivedersi, correggersi, tramite un autonomo percorso di sperimentazione. La nostra scuola fa propria tale didattica che vede protagonisti gli alunni, mentre, l'insegnante assume il ruolo di facilitatore/ guida per le varie esperienze laboratoriali, di gruppo o individuali.

Implementazione del progetto: - fase 1- Brainstorming domande flash dal posto per verificare l'apprendimento degli argomenti della lezione precedente; - Fase 2 – Lezione interattiva partecipata Presentazione del nuovo argomento con il supporto della LIM; - Fase 3 – Problem solving Analisi e risoluzione degli esercizi in modalità cooperative Learning e individuale. - Fase 4 – Attività di laboratorio/esperienza/prove svolte in gruppo - Fase 5 - Flipped classroom Ogni gruppo avrà il compito di realizzare una relazione/ lezione da presentare in formato PPT alla classe, in cui verrà descritta l'attività di laboratorio e i risultati ottenuti - Fase 6 – Controllo degli apprendimenti Il docente avrà cura di lavorare puntando non solo sulla trasmissione del sapere, ma sull'implementazione di un progetto con attività laboratoriali, inserite tra la fase iniziale e la fase conclusiva. L'obiettivo del nostro Istituto è di riuscire, nei modi e nei termini medi e lunghi con azione costantemente dinamica, a strutturare e realizzare, per tutto il percorso degli indirizzi di studio, una programmazione didattica che preveda delle unità formative, sui saperi imprescindibili e quelli sussidiari, con la metodologia dell'avvicendamento, tra disciplinarietà, interdisciplinarietà e transdisciplinarietà. Le Unità di Apprendimento (UDA), assumeranno funzione strategica verso le Unità Didattiche, finalizzate all'acquisizione o al consolidamento di competenze. L'attività richiede un intenso lavoro di programmazione collegiale del Consiglio di Classe svolto ad inizio anno e momenti di collaborazione e condivisione in corrispondenza della realizzazione delle Unità di Apprendimento. L'unità di



Apprendimento (UDA) La struttura organizzativa di base prevista per programmare una Didattica delle Competenze è l'Unità Didattica di Apprendimento (UDA). Le UDA sono pensate e formalizzate in sede di Consiglio di Classe ad inizio anno nell'ambito delle attività di programmazione iniziale del percorso annuale. La programmazione di classe dovrà prevedere, oltre ai consueti obiettivi educativi e cognitivi, alle visite didattiche, le UDA quali momenti didattici coordinati e condivisi da più docenti. Occorre immaginare, per ciascuna classe, le programmazioni individuali di ciascun docente come percorsi paralleli che, in alcuni momenti, si intersecano per poi di nuovo scostarsi. Il momento dell'intersecazione corrisponde allo sviluppo della Unità di Apprendimento.

Strutturazione di un'Unità di Apprendimento Il Consiglio di Classe, ad inizio anno, individua il numero di UDA da inserire nella programmazione e, per ciascuna, indica l'ambito tematico di riferimento e le materie chiamate a fornire il loro contributo. I docenti coinvolti individuano il prodotto finale, le competenze, le abilità e le conoscenze disciplinari necessarie, i tempi di sviluppo dell'UDA, le fasi di intervento delle diverse discipline, le forme di verifica e di valutazione delle competenze acquisite. È fondamentale il coordinamento delle attività delle diverse discipline che intervengono con una scansione e con dei tempi precisamente definiti per realizzare un'azione in cui docenti e allievi agiscono concordi per realizzare nei tempi previsti il prodotto richiesto. Un' apposita modulistica permette la configurazione della UDA ottenendo un documento che specifica ruoli, tempi e modi dei diversi attori , insegnanti e allievi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IIS AMANTEA "LS-IPSIA"-ITI-ITC (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: “Global Skills in Action: Un Percorso Formativo Linguistico di Base – Progetto PON”

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in inglese, con un focus specifico sulla comunicazione in contesti internazionali. Sviluppato nell'ambito del programma "10.2.2A Competenze di Base", il corso mira a migliorare le abilità pratiche degli studenti attraverso un percorso di 60 ore caratterizzato da metodologie attive e innovative.

Gli studenti acquisiranno fluidità e sicurezza nella lingua inglese grazie a un programma didattico che include grammatica, vocabolario, lettura, ascolto e conversazione. Particolare attenzione sarà dedicata all'applicazione pratica attraverso simulazioni, giochi di ruolo e l'utilizzo di materiali autentici, come video e podcast.



L'obiettivo del corso è preparare gli studenti a interagire efficacemente in scenari globali, integrando la teoria con situazioni professionali simulate. Il progetto rappresenta un'opportunità concreta per rafforzare il percorso formativo e preparare gli studenti a un contesto lavorativo internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Cooperative Learning e Flipped Classroom.

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO.

Approfondimento:

○ Attività n° 2: "Global Skills in Action: Esperienza



PCTO Internazionale – Progetto PON"

Il progetto "Global Skills in Action", realizzato nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), unisce esperienze formative internazionali e un corso intensivo di lingua inglese. Gli studenti partecipano a stage formativi, visite aziendali e attività didattiche in due destinazioni internazionali: Granada, Spagna, e Budapest, Ungheria.

Il corso di lingua inglese, svolto all'estero, mira a potenziare le competenze linguistiche per favorire l'interazione in ambienti lavorativi globali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Cooperative Learning e Flipped Classroom.

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO.



○ Attività n° 3: "Corso di Formazione sull'Enneagramma delle Personalità - Progetto Erasmus+"

Questo corso di formazione, realizzato nell'ambito del Progetto Erasmus+ e organizzato da Education in Progress a Palma de Mallorca, si è svolto in 6 giorni con un approccio pratico e teorico. Il programma ha permesso ai partecipanti di approfondire le loro conoscenze sulle diverse tipologie di personalità tramite l'Enneagramma, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e metodologie applicabili in contesti educativi e professionali.

Le attività hanno incluso:

- Sessioni teoriche sulle basi dell'Enneagramma.
- Strumenti pratici per implementare il metodo nelle proprie attività professionali.
- Simulazioni per applicare il modello in situazioni reali.

La valutazione delle competenze acquisite è stata effettuata tramite questionari per la valutazione delle conoscenze (Knowledge), analisi di case studies per la valutazione delle abilità (Skills), e un test di autovalutazione per misurare l'attitudine (Attitude). I risultati sono stati certificati al termine della mobilità Erasmus+, attestando l'impegno dei partecipanti nello sviluppo delle loro capacità nel campo della gestione delle personalità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Cooperative Learning e Flipped Classroom.

Destinatari

- Docenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS AMANTEA "LS-IPSIA"-ITI-ITC (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Fisica e realtà – azione formativa in approccio STEM**

Lezioni rivolte a singoli studenti o a gruppi di studenti, anche in lingua inglese, con approccio transdisciplinare dove il problema viene affrontato senza che vi sia più un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Più in generale, l'approccio transdisciplinare all'insegnamento crea uno spazio aperto in cui gli studenti smettono di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, ma utilizzano invece tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze). Come previsto dalle linee guida ministeriali, l'approccio STEM si concretizzerà in un nuovo approccio didattico, innovativo, laboratoriale, trasversale alle discipline, capace di favorire l'acquisizione della forma mentis propria della ricerca e del metodo scientifico: porsi problemi, formulare ipotesi, metterle alla prova "provando e riprovando", e validarne infine la correttezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione formativa.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a:

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere transdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

○ **Azione n° 2: Matematica e realtà – azione formativa in approccio STEM**

Lezioni rivolte a singoli studenti o a gruppi di studenti, anche in lingua inglese, con approccio transdisciplinare dove il problema viene affrontato senza che vi sia più un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Più in generale, l'approccio transdisciplinare all'insegnamento crea uno spazio aperto in cui gli studenti smettono di



classificare in singole “materie” ciò che hanno imparato, ma utilizzano invece tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze). Come previsto dalle linee guida ministeriali, l’approccio STEM si concretizzerà in un nuovo approccio didattico, innovativo, laboratoriale, trasversale alle discipline, capace di favorire l’acquisizione della forma mentis propria della ricerca e del metodo scientifico: porsi problemi, formulare ipotesi, metterle alla prova “provando e riprovando”, e validarne infine la correttezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione formativa.

L’acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a:

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere transdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti; La soluzione del compito di realtà costituisce così l’elemento su cui si può basare la



valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

○ **Azione n° 3: “ Futuri Digitali Preparazione alle Certificazioni ICDL**

Il progetto "Futuri Digitali" mira a potenziare le competenze digitali degli studenti attraverso un percorso formativo strutturato che culmina con l'ottenimento della certificazione ICDL Full Standard. In particolare l'azione prevederà lezioni laboratoriali per i sette moduli dell'ICDL Full Standard, coprendo competenze digitali fondamentali. Grazie alle risorse PNRR, ogni studente riceverà una Skill Card, permettendo l'iscrizione agli esami di certificazione. Questi moduli includono aree come elaborazione testi, fogli di calcolo, presentazioni, e sicurezza informatica. L'obiettivo è assicurare che gli studenti acquisiscano competenze pratiche e teoriche, necessarie per superare gli esami ICDL e per applicarle nel contesto accademico e professionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza Tecnica: Gli studenti acquisiranno competenze avanzate nell'utilizzo di



software di elaborazione testi, fogli di calcolo, presentazioni, e basi di dati.

- **Problem Solving:** Sviluppare la capacità di risolvere problemi complessi utilizzando strumenti digitali.
- **Pensiero Critico e Creatività:** Stimolare il pensiero critico e la creatività nella realizzazione di progetti digitali.
- **Sicurezza e Uso Responsabile:** Educare gli studenti sull'uso responsabile e sicuro delle tecnologie digitali e dell'Internet.
- **Collaborazione e Comunicazione:** Promuovere competenze di collaborazione e comunicazione efficace in ambienti digitali.

○ **Azione n° 4: La difesa del patrimonio ambientale attraverso il M.A.M.**

Il patrimonio naturale ha un valore inestimabile, con diverse centinaia di habitat naturali, migliaia di specie vegetali e numerosissime specie animali. Questa biodiversità è per noi irrinunciabile. La salvaguardia di questo patrimonio non potrà realizzarsi compiutamente finché ogni singolo cittadino e, in sua rappresentanza, ogni amministrazione territoriale non si farà carico di operare costantemente nell'ottica della "difesa del patrimonio ambientale". L'azione microbiologica e chimica vuole fornire agli studenti degli spazi di formazione e intende promuovere una modalità di apprendimento che abbia come protagonista la Natura con le sue matrici ambientali (aria, acqua, suolo). Il progetto che si intitola "La difesa del patrimonio ambientale attraverso il M.A.M." nasce dal bisogno di sostenere processi di apprendimento che stimolino l'innovazione, la passione, l'emozione e che prevedano una formazione su temi che riguardano la tutela e la salvaguardia dell'ambiente. Prevede attività didattico-formative laboratoriali, esperienziali e interattive, indirizzate agli alunni, ai docenti e alle famiglie da tenersi non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura; mirando, infine, ad implementare l'orientamento verso i lavori green. Promuove nei giovani una mentalità di sviluppo sostenibile che tutela l'ecosistema terrestre e quello marino con le loro biodiversità e che sviluppa una presa di



coscienza dell'unicità e della complessità delle risorse del Pianeta e delle responsabilità individuali di ciascuno nella protezione delle stesse nel tempo. La scuola è il luogo di elezione per attivare azioni educative sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, il legame con il territorio, il dialogo e l'osservazione quotidiana con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati. Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione e alla difesa dell'ambiente. Attraverso i temi dell'educazione ambientale è possibile stimolare soprattutto nelle giovani generazioni la consapevolezza del quotidiano, esser parte di una comunità locale e globale. A tal fine è indispensabile, per se stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale collettivo dall'adozione di corretti stili di vita, alla lotta dei cambiamenti climatici per costruire entro l'anno 2030 società inclusive, giuste e pacifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- o Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- o Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze



- o Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- o Valorizzare l'esperienza della pratica laboratoriale
- o Promuovere capacità di progettazione e pianificazione
- o Incentivare il pensiero riflessivo e il problem-solving
- o Abilità di operare e collaborare in team
- o Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- o Sviluppare tra gli studenti la propria attitudine verso un sapere scientifico-tecnologico
- o Applicare in autonomia le competenze acquisite nell'insegnamento per studiare diverse problematiche caratterizzate da fattori di rischio ambientali, riconoscere i possibili effetti ed impatti sulla salute e sull'ambiente, individuare le priorità di intervento e proporre i corretti approcci preventivi
- o Conoscere ed utilizzare le tecniche di campionamento necessarie alla corretta esecuzione delle analisi richieste ed alcune metodiche analitiche utilizzate per il rilevamento della contaminazione microbica e chimica delle matrici ambientali



o Acquisire le competenze che sono alla base delle logiche di intervento nell'ambito della prevenzione ambientale.

○ **Azione n° 5: Computer grafica e CAD per le STEM**

La componente chiave di STEM è l'integrazione. Invece di insegnare discipline in silos di materie indipendenti, le lezioni sono a tutto tondo, basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. STEM e STEM sono in linea con il modo in cui lavoriamo e risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana. Rendendolo un modo eccezionale di istruire e apprendere. Con STEM insegniamo le abilità nel modo in cui verranno utilizzate nella forza lavoro e nel mondo reale. Raramente un lavoro richiede solo un set di abilità come la matematica. Immaginiamo un diplomato ITT Meccanico, Nautico, Chimico, Liceo Scientifico dell'IIS Amantea, usano la scienza, la matematica, l'ingegneria e la tecnologia per fare il loro lavoro. I soggetti non lavorano da soli, ma sono intrecciati in modo pratico e senza soluzione di continuità consentendo al soggetto di risolvere problemi complessi. Quindi, le STEM non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, possono essere insegnate insieme in un modo che mostra come la conoscenza di questi due campi si complimenta e si sostenga a vicenda. Il progetto ha lo scopo di dare una formazione di base sul software CAD di Disegno Assistito dal Calcolatore, riprendendo conoscenze preacquisite del disegno geometrico/tecnico/artistico su supporto cartaceo del primo biennio comune non solo dell'indirizzo ITT ma anche del Liceo. Per questo motivo, Si cercherà di canalizzare la passione degli studenti per la realizzazione di disegni geometrici digitali, anche in 3D, al fine di motivarli allo studio delle discipline STEM. Il corso, a carattere laboratoriale, interdisciplinare, transdisciplinare e multidisciplinare, si propone agli alunni di qualsiasi indirizzo dell'IIS Amantea, anche digiuni di tecniche di programmazione informatica, nell'obiettivo di condurli, passo dopo passo, ad impadronirsi di competenze tecnologiche digitali appropriate. I nuovi strumenti di Computer Grafica e Computer Aided Design (CAD) programmato offrono la possibilità di costruire scenari digitali realistici, ma al contempo artistici. L'alunno, guidato dal docente nella realizzazione di un disegno tecnico di un prodotto di qualità, ha la possibilità di imparare a costruire



oggetti approfondendo argomenti inerenti la geometria, la fisica, la matematica e l'informatica. I saperi si connettono nel processo generativo per immagini, dando vita a lezioni dal carattere fortemente interdisciplinare: un contesto dove la sfida per la realizzazione e la risoluzione di problemi guidano il processo di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ø Far conoscere ai partecipanti le potenzialità dei software CAD (Computer Aided Design) attraverso un approccio di tipo laboratoriale al lavoro scolastico fondato sulla filosofia del "learning by doing".
- Ø Consentire ai discenti di confrontarsi con le moderne tecnologie applicate alle attività scolastiche laboratoriali allo scopo di verificare la propria attitudine in merito.
- Ø Far tornare l'entusiasmo allo studio del Disegno tecnico, e l'autostima necessaria per affrontare le sfide che queste discipline propongono per la completa realizzazione dello studente, sia nel percorso scolastico che in quello post-scolastico.
- Ø Conoscere, orientare, promuovere e divulgare il disegno tecnico in tutte le sue sfaccettature.



- Ø Contribuire alla crescita e alla formazione culturale degli studenti partecipanti.
- Ø Sviluppare un sano spirito di competizione, imparando e mettendosi in gioco.
- Ø Attraverso interazioni e manipolazioni individuare comandi base e avanzati di Autocad.
- Ø Collegare i comandi di un'esercitazione nonché le normative sul disegno tecnico.
- Ø Essere in grado di individuare la tecnica grafica più appropriata per la realizzazione di un disegno.
- Ø Elaborare semplici tavole di disegno
- Ø Verificare con semplici comandi (interroga ecc.) la correttezza dei disegni realizzati.
- Ø Saper leggere un disegno in scala e nella fattispecie il cartiglio in esso contenuto.

○ **Azione n° 6: "Nuovi scenari per le nuove generazioni. Dalla realtà aumentata al coding, alla robotica"**

L'azione prevede un'alfabetizzazione digitale, e lo sviluppo del pensiero computazionale,



essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline e non solo perché direttamente applicati nei calcolatori, nelle reti di comunicazione. I benefici del "pensiero computazionale" si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo delle competenze relative al pensiero computazionale e al Coding;
- Padronanza degli strumenti innovativi di Coding;
- Promuovere la maturazione delle competenze trasversali con particolare attenzione al pensiero critico, alle abilità di analisi, al problem solving, alla capacità progettuale, al lavoro di gruppo e alle abilità interpersonali e comunicative;
- Creare competenze spendibili in peer-education.
- Realizzazione di tour virtuali;
- Realizzare un ologramma;
- Realizzare un avatar;



- Programmare un robot segui linea.

○ Azione n° 7: Robotica

La robotica educativa è un metodo didattico che parte dalle discipline STEM e favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Viene proposto agli alunni un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui gli alunni possono “imparare operando”, attraverso l’interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e sul piano informatico (programmazione). L’uso didattico di queste tecnologie può offrire agli studenti la possibilità di investigare e conoscere concetti che sono troppo astratti o difficili da comprendere. In particolare il carattere multidisciplinare della robotica avvicina i giovani all’informatica, alla matematica, alla meccanica, ai circuiti elettrici, alla fisica, all’etica delle tecnologie applicate e alle nuove frontiere della medicina e della biochimica. Il percorso formativo prevede incontri pratici in cui prendere familiarità con la robotica educativa. I principali temi trattati saranno: - Introduzione alla robotica educativa; - Discipline STEM e progetti innovativi; - Struttura meccanica, di controllo e di governo di un robot; - Coding, costruzione di robot e gare di robotica; - Competenze chiave e soft skills;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



comprendere le funzioni che svolgono i vari componenti dei kit robotici nella realizzazione del robot.

conoscere le caratteristiche dei vari sensori di contatto, di luce, giroscopico, ad ultrasuoni
... .

costruire un robot a partire dai componenti di un kit robotico.

organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi con linguaggi di programmazione.

programmare in linguaggio visuale Scratch o Open Roberta per controllare i robot da PC.

□ individuare problematiche hardware e software in caso di funzionamento non corretto di un robot (strategie problem solving).

lavorare in gruppo e cooperare.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LS AMANTEA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;
- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;
- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa");
- compilazione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;
- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;
- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa");
- compilazione dell'E-Portfolio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;
- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;
- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di



ampliamento dell'Offerta Formativa");

- compilazione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IPSIA AMANTEA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III



L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;
- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;
- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa");
- compilazione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;
- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;
- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa");
- compilazione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;
- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;
- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa");
- compilazione dell'E-Portfolio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITC " C. MORTATI" AMANTEA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;



- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;
- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa");
- compilazione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**



L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;
- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;
- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa");
- compilazione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;
- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;
- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa");
- compilazione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITI AMANTEA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;
- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;



- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa");

- compilazione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;



- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;
- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa");
- compilazione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

L'attività dal titolo "Orientiamo le menti tra testo educativo e contesto sociale per la



valorizzazione del capitale umano" prevede la seguente articolazione:

- colloqui personalizzati tra i tutor, l'orientatore e gli studenti;
- uscite didattiche finalizzate all'orientamento post diploma;
- partecipazione agli O.R.S.I. presso le università calabresi;
- partecipazioni mirate ai Cenacoli Gravitazionali (descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa");
- compilazione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO.

La realtà economica-turistico della nostra Regione è di indiscussa rilevanza, nonostante la crisi economica che ha colpito tutti i settori produttivi; il comparto del turismo pur registrando un calo nel complesso ha svolto e svolge tuttora un importante ruolo di traino nell'economia calabrese in speciale modo nel basso tirreno cosentino. Il mondo dell'imprenditoria turistica, però, richiede alla scuola e alle agenzie formative di preparare figure professionali nuove, competenti e altamente competitive. I nostri studenti durante il loro percorso di studi acquisiscono conoscenze, capacità e competenze mirate allo studio teorico nel settore delle scienze, dell'arte, della fisica, della chimica, della storia ecc.; spesso però le competenze teoriche sono costruite solo nell'ambito della lezione frontale in aula mentre oggi la scuola deve arricchire la formazione del percorso scolastico anche attraverso l'acquisizione da parte degli studenti di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) costituiscono un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spinge all'innovazione del rapporto insegnamento apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro dove tutta la comunità scolastica in particolare studenti e docenti consolidano conoscenze abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove. Attraverso i progetti PCTO si promuovono processi intenzionali di cambiamento implementando le competenze di base, tecnico professionale e trasversale. E' necessario sviluppare, per rimanere al passo con i tempi, nuove figure professionali richieste dal mondo del lavoro e i progetti, di alternanza scuola-lavoro permettono alle realtà scolastiche di affrontare queste nuove necessità.



L'idea che sta alla base del progetto muove dal bisogno, ormai consolidato, di collegare il sapere, obiettivo prioritario dei Licei, al saper-fare, in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito, nella fattispecie si tratta di mettere alla prova i saperi propri della Storia dell'Arte, della Storia, della Scienza e della Chimica in attività laboratoriale riconducibili all'archeologia, ai monumenti e alle opere d'arte (catalogazione del patrimonio storico artistico, restauro virtuale di affreschi ecc,) utilizzando alcuni dei più aggiornati strumenti tecnologicamente all'avanguardia.

Le nuove tecnologie digitali stanno notevolmente influenzando il settore dei beni culturali e del restauro in particolare nel settore archeologico e architettonico sono sempre più utilizzati software applicativi e tecnologie che favoriscono o migliorano la gestione, la conservazione, il recupero e la funzione del bene culturale.

Dalle metodologie integrate per la realizzazione di modelli tridimensionali eseguiti con laser scanner alla fotogrammetria digitale, dalla foto modellazione e ricostruzione 3D al restauro virtuale 2D, dalla catalogazione alla fruizione in rete, sono tante le tecnologie oggi adoperate nei più moderni centri di ricerca, ma anche in laboratori di restauro e diagnostica.

L'utilizzo di tali software richiede, però, il possesso di competenze spesso non approfondite in ambito universitario da parte di umanisti, conservatori, archeologici e architetti.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) permettono di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo in tale processo, oltre agli studenti ed agli insegnanti, anche l'azienda che ospitante. In tal senso l'esperienza diventa un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico.

Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono:

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;



- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo);
- promuovere il senso di responsabilità rafforzare il rispetto delle regole;
- rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro in un'ottica di socializzazione.

Conoscenze richieste:

conoscenza del territorio dal punto di vista storico-artistico, geomorfologico, economico-produttivo, turistico e folkloristico;

- padronanza linguistica chiara, semplice e appropriata anche in lingua inglese;
- conoscenza delle norme riguardanti la sicurezza.

Le Competenze specifiche da sviluppare, affini al percorso di studi curriculare, si riferisce ai seguenti settori dei Beni culturali:

- saper presentare con chiarezza ed efficacia i luoghi di conservazione e promozione dei beni storico-artistico-archeologici;
- saper comunicare e valorizzare i luoghi di conservazione e promozione dei beni storico-artistico-archeologici;
- progettare itinerari storico-artistico-archeologici;
- saper leggere e comprendere dati inerenti le strutture ricettive e i flussi turistici del proprio



territorio;

- saper interagire in lingua inglese con competenza.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Soggetti esterni con stipula di convenzione

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Questionario intermedio e finale miranti ad accertare non solo il raggiungimento degli obiettivi prefissati ma anche il grado di soddisfazione sulle metodologie adottate.

● ROBOTICA, IMPIANTISTICA E AUTOMOTIVE

Il progetto robotica, impiantistica e automotive, con momenti di formazione in classe e momenti di formazione in azienda, risulta essere un'esperienza atta a sviluppare le competenze specifiche richieste dal mercato del lavoro , stimolando capacità e attitudini



dello studente e motivandolo allo studio. Agli studenti il compito di sviluppare idee, disegnare spazi, realizzare un progetto con professionalità e creatività sia nel campo impiantistico che robotico. Quest'attività rappresenta per le classi un'opportunità per apprendere quali sono i principali ruoli di un team di lavoro, scoprire il protocollo ONU per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti e adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'ultima fase del progetto riguarderà la valutazione del lavoro e del percorso realizzato partendo da un'attenta analisi delle fasi, dei ruoli, dei tempi e dei punti di eccellenza come quelli di criticità.

Finalità del progetto:

- attuare modalità di apprendimento alternative per rendere le conoscenze didattiche spendibili nel mondo lavorativo;
- arricchire le competenze acquisite con nuove competenze più specifiche nei vari settori;
- contribuire all'orientamento degli alunni attraverso percorsi che sviluppino interessi e competenze specifiche;
- realizzare un'apertura e un collegamento fra scuola e società civile;
- sviluppare i punti prescelti come "assi culturali" non solo in modo teorico, ma anche in modo pratico.
- fornire ai ragazzi uno stimolo concreto per affrontare lo studio;
- avvicinare il mondo impiantistico, robotico, auto motive e i suoi prodotti;
- utilizzare i software tecnici;
- creare gruppo fra gli alunni;
- diminuire la distanza tra scuola e mondo del lavoro;



- insegnare l'importanza della creatività;
- avvicinare gli studenti al tema della Sostenibilità;
- per spingere gli studenti a ripensare al proprio vissuto e formulare soluzioni per un abitare migliore e a minor impatto ambientale;
- immedesimarsi in un caso reale e scoprire le molteplici sinergie necessarie per l'avvio di progetti;
- coinvolgere con attuali strumenti digitali e attività creative (plastici, video, ecc.) tutti gli alunni della classe.

Obiettivi trasversali al PTOF

Con il progetto di PCTO si intende dare completamento ed attuazione a quanto stabilito ed approvato nel PTOF attraverso l'individuazione degli nodi concettuali:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà : rispetto di regole comportamentali e norme giuridiche negli ambienti di scuola e lavoro, individuazione delle attitudini dei singoli nel rispetto del gruppo ,con crescita culturale e umana. Valorizzazione delle eccellenze con recupero delle criticità e inserimento degli alunni BES, DSA, H (legge 104);
- Cittadinanza digitale: Opportunità per gli studenti di esprimere al meglio le attitudini, la potenzialità, la creatività e in alcuni casi, la genialità;
- Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale :coinvolgimento e partecipazione di tutto il territorio alla presentazione del drone al suo primo volo e alla successiva visione del filmato realizzato.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Questionari intermedio e finale miranti ad accertare non solo il raggiungimento degli obiettivi prefissati ma anche il grado di soddisfazione sulle metodologie adottate.

● SICUREZZA, BENESSERE ED AMBIENTE

Il progetto mira alla ricerca del benessere allenando la mente tanto quanto il corpo, due aspetti strettamente legati tra loro. L'obiettivo è quello proprio di "sforzarsi senza sforzarsi", il che implica una certa capacità di un impegno che non deve trasformarsi in fatica, ma di autoascolto e introspezione. Occorre promuovere negli studenti l'interesse verso lo stato di salute generale, basato non soltanto sull'assenza di patologie ma anche sulla capacità di prestanza fisica essenziale e su un equilibrio di rapporto uomo-ambiente che tende alla positività.

L'intento è anche quello di fornire agli studenti l'acquisizione di un metodo innovativo volto anche al riconoscimento dei rischi che minacciano la loro sicurezza in ottemperanza a quanto previsto nel D.lgs. 81/08. Nel passaggio da studenti a tirocinanti, i ragazzi sono equiparati ai lavoratori ed è così che entra in gioco la cultura della sicurezza, sia come conoscenza normativa sia come capacità di saper valutare i rischi e quindi essere responsabili delle proprie azioni. Questo passaggio fondamentale implica che ci sia una formazione in tema di salute e sicurezza, soprattutto da potenziare nei licei, dove le attività pratiche di solito non sono molto frequenti.



Per quanto riguarda la tutela della salute e della sicurezza, nel caso di studenti che svolgono attività di Pcto , le figure di garanzia (cioè le persone che devono garantirne la sicurezza) previste dalla normativa sono:

- il Datore di Lavoro della scuola inviante (cioè il Dirigente Scolastico);
- il Tutor scolastico (assimilabile a un Preposto), che segue lo studente;
- il Datore di Lavoro dell'azienda che ospita lo studente;

il Tutor dell'azienda (assimilabile a un Preposto), che sovrintende e vigila sullo studente;

- i due Responsabili (cioè quello della scuola e quello dell'azienda ospitante) del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)".

Finalità

La promozione della salute nel contesto scolastico mira all'insieme delle azioni e delle attività intraprese per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica e comprende le politiche per una scuola sana, la tutela dell'ambiente fisico e sociale, i legami con la comunità e la società civile. La salute e l'educazione sono infatti interconnesse: promuovendo la salute nella propria scuola, è possibile sia raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali, sia favorire la salute dell'intera comunità scolastica. Una scuola che promuove la salute orienta l'organizzazione della comunità scolastica nel suo insieme contribuendo a creare un contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, competenze e abitudini necessarie per vivere in modo salutare anche in età adulta. L'orientamento in materia di tutela della salute e della sicurezza pone l'accento sul benessere psicofisico e sociale dell'individuo. Lo sviluppo della sicurezza a scuola è da intendersi non soltanto in un'ottica di tipo strutturale e tecnico come protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale o ambientale, ma anche e prima di tutto come elemento educativo e formativo. La scuola è l'ambiente primario in cui va valorizzato la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e l'adozione di uno



stile di vita adeguato. Il progetto si prefigge di stimolare quei comportamenti corretti spendibili sia in ambiente scolastico sia in quello in cui si andrà ad effettuare il tirocinio formativo nell'alternanza scuola-lavoro. Si potrà così fare proprie quelle corrette regole di vita atte a prevenire comportamenti errati per la salute e la sicurezza individuale e collettiva e che serviranno a prevenire comportamenti a rischio. E' in questa finalità educativa che s'inserisce il presente progetto che potrà entrare a fare parte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Obiettivi generali sono:

- Promuovere la cultura della sicurezza;
- Saper individuare e riconoscere i fattori caratteristici delle situazioni di rischio;
- Saper tenere un comportamento responsabile ed adeguato di fronte a delle situazioni di rischio;
- Saper individuare e praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente in cui si agisce;
- Utilizzare comportamenti ispirati alla solidarietà ed al rispetto di persone, cose e luoghi;
- Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo;
- Sviluppare un comportamento adeguato alle varie circostanze;
- Mantenere comportamenti idonei di fronte a situazioni di pericolo;
- Prendere consapevolezza della situazione di rischio e della sua possibile prevenzione;
- Sfruttare le capacità cognitive ed emotive per rispondere agli eventi stressanti della vita quotidiana;



- Riuscire ad instaurare relazioni soddisfacenti imparando a risolvere i conflitti in modo positivo;
- Sviluppare una piena consapevolezza dei propri modo di essere e di agire, delle proprie emozioni e del proprio corpo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Soggetti esterni con stipula di convenzione e personale qualificato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario intermedio e finale miranti ad accertare non solo il raggiungimento degli obiettivi prefissati ma anche il grado di soddisfazione sulle metodologie adottate.

● L'ODONTOTECNICA DIGITALE E PROGETTAZIONE



PROTESICA IN 3D

L'intero comparto DENTALE (dipendenti, titolari di laboratori, chirurghi dentisti) ha beneficiato in professionalità sia in termini di qualità delle performances che di produttività, grazie all'impulso impresso dall'impiego delle tecnologie digitali. L'enorme diffusione di applicativi dedicati insieme all'aumentata capacità di calcolo dei nuovi P.C nonché la massiccia offerta a basso costo da parte di produttori di stampanti 3D ha permesso l'ampia diffusione di tecnologia cad – cam anche per uso domestico. Oramai quasi tutti i laboratori, si sono adeguati all'odontotecnica digitale, altri si adegueranno nei prossimi anni.

In una costruzione protesica non si può fare a meno di costruire in digitale modelli virtuali elaborati proprio per formulare diagnosi e terapie corrette. Nelle applicazioni cliniche odontoprotesiche e ortognatodontiche è notevole la possibilità di trasformare modelli e impronte cliniche reali in modelli virtuali, scansionati prima e successivamente restituiti nei vari formati digitali. La procedura prevede di esplorare le imitazioni al computer dove l'odontotecnico e il dentista valutano sia le traiettorie masticatorie e sia l'affidabilità dei materiali. Il comportamento dei dispositivi virtuali viene osservato, mediante prove da stress simulate dal software ed elaborate dall'hardware dedicato. IL successo clinico, estetico, e funzionale, dei dispositivi medici prescritti dall'odontoiatra poi costruiti dall'odontotecnico abilitato, quando entrambi sono supportati dalle strumentazioni informatiche è notevole. L'implantologia dentale moderna ha ulteriormente ampliato la propria quota di mercato e il trend migliorerà ancora nei prossimi anni. Di conseguenza, le sostituzioni protesiche su impianti necessitano e necessiteranno di odontotecnici formati e specializzati all'utilizzo corretto e metodico del sistema CAD- CAM . Il presente percorso dell'indirizzo odontotecnico dell IIS Amantea è strutturato ed adatto a promuovere agli studenti di odontotecnica le necessarie competenze e abilità tecniche manuali,



però inserite in un contesto più informatizzato e digitalizzato. Inoltre, si prefigge come obiettivo di traghettare i giovani studenti verso una odontotecnica moderna e a passo con i tempi. Le azioni e le attività formative svolte anche in modalità e- learning progettate dai C.d.c insieme a partner accreditati dal Miur: 1. Aipo, 2. Antlo, 2. Ruthinium 3. Renaipo (Rete Nazionale Istituti Professionali Odontotecnici) forniranno agli allievi le basi tecniche per la modellazione digitale in 3d (certificazione della frequenza, acquisizione delle competenze e abilità professionali). Le competenze acquisite dallo studente odontotecnico esperto di modellazione 3d permettono di incrementare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro nel comparto odontoprotesico. E' prevedibile un aumento del potenziale informatico nei laboratori odontotecnici dovuti ai grandi investimenti dei titolari che intendono innovare e rinnovare il proprio brand e l'asset produttivo. Di seguito si illustrano: attività e contenuti.

Percorso FSL (ex PCTO) seconde e terze ipsia indirizzo odontotecnico

Titolo l'odontotecnica digitale e progettazione protesica realizzata con disegno 3D

Titolo modulo	Partners/contenuti
1. La sicurezza nei luoghi di lavoro	Esperti e docenti interni
2. L'impresa virtuale	Protocollo intesa Cisco Networking academy
3. Aggiornamento tecnico scientifico dell'odontotecnico	Partecipazione della classe a convegni tavole rotonde politematiche organizzate dalle associazioni di categorie
4. Il reperimento dei prodotti semilavorati e	Uscite didattiche con l'insegnante di tecnica per acquisto di alcuni materiali (denti cere)



l'approvvigionamento dei materiali.	occorrenti nelle esercitazioni pratiche
5. La scansione e il disegno 3d	La fotografia digitale ,le macchine DSRL, La tecnica fotografica di base. (Aula informatica liceo) La fotogrammetria. I programmi di fotoritocco

Modulo 2: Il disegno tecnico Cad e Lo studio delle texture dei dentinaturali.

1. La corretta angolazione fotografica impiegata per riprenderela plasticità o texture naturale dei denti umani. Sviluppo dei modelli e preparazione caso pratico (Aula informatica e laboratorio odontotecnico) - Il disegno dei tracciati celafolmetrici con software 2d (aula informatica) - La tecnica fotogrammetrica impiegata in odontotecnica per la ripresa dei modelli in gesso e successiva restituzione per nuvola di punti del modello digitale (aula di laboratorio e aula informatica).

Percorso FSL (ex PCTO) quarte ipsia indirizzo odontotecnico

Titolo: L'odontotecnica digitale e la progettazione protesica realizzata con disegno 3D

Titolo modulo	Partner e contenuti
1. Aggiornamento tecnico scientifico dell'odontotecnico	Partecipazione della classe a convegni tavole rotonde politematiche organizzate dalle associazioni di categorie (on line)



2. Il reperimento dei prodotti semilavorati e l'approvvigionamento dei materiali.	Uscite didattiche con l'insegnante di tecnica per acquisto di alcuni materiali (denti cere) occorrenti nelle esercitazioni pratiche
3. La fotogrammetria in odontotecnica	La fotografia digitale ,le macchine DSRL, La tecnica fotografica di base I principi generali della tecnica fotogrammetrica. I software per la restituzione delle immagini in mesh. I software per perfezionare le mesh. I software del disegno Cad. Programmazione di fototricco (aula informatica e aula di laboratorio odontotecnico)
4. La tecnica di modellazione 3d	I programmi di modellazioni 3d open source e closed source, esercitazioni di base di programmi Cad

Percorso FSL (ex PCTO) classi quinte ipsia indirizzo odontotecnico

Titolo l'Odontotecnica digitale e progettazione protesica realizzata con disegno 3D

Titolo modulo	Partners/contenuti
2. Aggiornamento tecnico scientifico	Partecipazione della classe a



dell'odontotecnico	convegni tavole rotonde politematiche (on line) organizzate dalle associazioni di categoria
3. Il reperimento dei prodotti semilavorati e l'approvvigionamento dei materiali.	Uscite didattiche con l'insegnante di tecnica per acquisto di alcuni materiali (denti cere) occorrenti nelle esercitazioni pratiche
4. La modellazione 3D di lavorazione complesse.	Schizzo e modellazione di attacchi virtuali. Modellazione di una protesi totale con denti di libreria mesh. Come si recuperano le risorse 3d in rete. La filosofia I CLOUD per la condivisione dei file. Le stampanti 3D home printing. Approfondimenti di modellazione 3d
5. La tecnica di modellazione 3d in implantoprotesi. La modellazione parametrica 3D.	Schizzo di un impianto dentale completo. Modellazione 3D. Studio virtuale dell'impianto sottoposto a carico masticatorio. Prototipizzazione di un modello con monoimpianto mediante



stampa 3d. I programmi di modellazione 3d open source e closed source, esercitazioni di base del programma Cad

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperti e docenti interni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Presentazione del prodotto finale mirante ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



CISCO - Get Connected

Gli studenti del corso Get Connected vengono introdotti al mondo Internet attraverso l'esperienza con diversi siti di social network. Il fatto di parlare di caratteristiche e di devices rende questo corso un ambiente di facile accesso per un pubblico che si avvicina per la prima volta al mondo dell'IT.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test a risposta multipla online su piattaforma netacad

● **Certificazione ICDL - Full Standard**

Il percorso di certificazione ICDL Full Standard ti aiuta a sfruttare appieno le opportunità date



dalle tecnologie digitali sia nella vita di tutti i giorni che nel lavoro. Non solo sarai in grado di utilizzare in modo più consapevole i programmi informatici di utilizzo comune, ma saprai anche navigare con maggiore sicurezza per accedere ad informazioni e servizi, comunicare e interagire online.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test per il conseguimento della certificazione finale (AICA)

● CISCO - IT Essentials

It Essentials (ITE) è il percorso CISCO rivolto ai tecnici informatici o aspiranti tali. Il corso copre le basi dell'Information Technology richieste a tale figura professionale: hardware del personal computer e delle periferiche, sistema operativo Windows, reti e sicurezza.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test a risposta multipla su piattaforma netacad.

● D.M. 88/2025 PCTO su discipline STEM e su MULTILINGUISMO

In un contesto sociale sempre più globalizzato e qualificato, il nostro Istituto intende promuovere la dimensione europea dell'istruzione attraverso un programma di mobilità internazionale per gli studenti. Questo progetto è finalizzato a potenziare le competenze tecnico professionali, linguistiche, interculturali e personali degli allievi. Obiettivi generali - Consolidare le competenze professionali pratiche in contesti lavorativi reali, internazionali e specializzati. - Migliorare la padronanza della lingua inglese (o altra lingua veicolare) attraverso l'immersione linguistica. - Stimolare una maggiore autonomia personale, capacità di adattamento e flessibilità. - Favorire la consapevolezza interculturale, la cittadinanza attiva europea e il riconoscimento dell'identità europea.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Soggetti esterni con stipula di convenzione

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test a termine dell'attività a risposta multipla o aperta.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CINEMA E TEATRO CON MODALITÀ CLIL

Il progetto favorisce una partecipata e motivata condivisione di attività formative trasversali che intercettano nuovi linguaggi e metalinguaggi in diverse manifestazioni della realtà in una dimensione europea e in linea con le competenze chiave. Obiettivi formativi e competenze attese Acquisire padronanza lingue europee, acquisizione crediti utili, spendibile per l'ambito scolastico e per il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento per contrastare le disuguaglianze socio culturali e territoriali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

cinema e/o teatro del territorio

● RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Una scuola inclusiva non trascura le diverse specificità, rispetta i tempi di apprendimento e amplia le possibilità di poter esprimere in maniera ottimale le proprie potenzialità. Obiettivi formativi e competenze attese: Recupero delle lacune disciplinari di base; valorizzazione/potenziamento delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento per contrastare le disuguaglianze socio culturali e territoriali. Consolidamento nella pratica didattica delle esercitazioni mirate all'allenamento per le prove Invalsi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Meccanico

Odontotecnico

Scienze

Aule

Magna

● OLIMPIADI DI MATEMATICA, INFORMATICA, CHIMICA E



FISICA, ITALIANO, FILOSOFIA: ENTI PROMOTORI INDICATI DAL MIUR

Partecipazione dell'istituzione scolastica in contesti e ambiti territoriali più ampi per favorire la crescita di appartenenza, il dialogo e il confronto con le diverse forme organizzative. Obiettivi formativi e competenze attese: Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ DISAGIO E SICUREZZA "VIVIAMO IL POLO"

Disamina, aggiornamento ed integrazione regolamento di istituto e patto di corresponsabilità. Obiettivi formativi e competenze attese: Educare alla legalità, prevenire atti di bullismo, acquisire maggiore fiducia in se stessi, acquisire consapevolezza dei rischi nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Educare alla legalità, prevenire atti di bullismo, acquisire maggiore fiducia in se stessi, acquisire consapevolezza dei rischi nella scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	personale interno/esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'Istituto intende accompagnare gli studenti in entrata, in itinere e in uscita verso scelte libere e consapevoli che tengano conto sia delle specifiche competenze che delle mutevoli possibilità delle offerte. In tal senso a partire dall'A.S. 2021/22 da ottobre a maggio questa Istituzione ha deciso di aprire la Scuola al territorio circostante attraverso alcune iniziative quali: 1) "Cenacoli gravitazionali" ovvero incontri, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti al fine di promuovere momenti di scambio culturale e valorizzazione delle risorse locali con appuntamenti divulgati e pubblicizzati sul sito scolastico - 2) "Giovani imprenditori crescono" avente come obiettivo la realizzazione di un business plan d'impresa, ideato dai ragazzi dopo aver studiato aspetti fondamentali della creazione d'impresa destinando ampio spazio al concetto di green economy come modello economico trainante sul mercato attuale, evidenziando i pilastri della sostenibilità sui quali ogni nuova azienda deve poggiare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento interno: passaggio dai bienni ai trienni per le doti potenziali; Orientamento esterno in entrata: collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Primo Grado; Orientamento esterno in uscita: verticalizzazione con gli Atenei e con il mondo del lavoro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno/esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● ATTIVITA' VISITE GUIDATE

Nei consigli di classe, i docenti, partendo da richieste delle famiglie, motivate e documentate, propongono visite guidate culturalmente e didatticamente coerenti con la programmazione di classe. Il testo completo della normativa di riferimento approvata dagli organi scolastici competenti viene allegata al regolamento interno dell'istituto e pubblicato sul sito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Far acquisire agli allievi conoscenze dirette del patrimonio archeologico, artistico, paesaggistico, faunistico, scientifico e imprenditoriale del territorio. Favorire la socializzazione e la maggiore aggregazione tra gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	personale interno/esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CERTIFICAZIONE CISCO

Corso di indirizzo per le scelte professionali e preparazione per la tecnica dei computer ed assemblatore e tecnico di help desk.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi di software. Miglioramento degli ambienti di apprendimento per renderli ancora più funzionali e integrati alla didattica multimediale (potenziamento rete informatica). Predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare il pieno successo formativo degli alunni in qualche difficoltà (lotta al disagio giovanile e all'abbandono scolastico).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Formazione ICDL - Full Standard

Area tematica di riferimento: Informatica di base. Il progetto concorre allo svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL). Si svolge sia in modalità curriculare che extracurriculare. Si espleta con lo svolgimento dei 7 moduli previsti dall'AICA per il conseguimento della certificazione ICDL - Full Standard a esiguito del superamento di n° 7 esami.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi di software.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Accompagnamento alla Motivazione. Laboratori di InnovaMenti

La dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. In linea con gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi alla Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica, si propone una progettazione ad ampio respiro, per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta formativa dell'istituzione, mirante al coinvolgimento dell'intera comunità, funzionale al superamento dell'elevato tasso di fragilità degli apprendimenti. Come da indicazioni si intende elaborare una formula all'avanguardia sulle competenze che si tradurrà in un reale investimento sulle giovani generazioni, finalità nel mirino del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la scuola. Il progetto focalizza l'intervento straordinario sullo sviluppo di una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico: "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)". I curricoli di base sono organizzati tenendo conto delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di disagio socio-culturale, nell'ottica della prevenzione dell'insuccesso formativo. In vista di ciò e utilizzando la flessibilità organizzativa, si privilegiano scelte di didattica breve e di alleggerimento del curriculum, anche attraverso la riduzione delle unità orarie. Dietro gli scenari di tale macroprogetto vi sono plurime argomentazioni che tendono a raffigurare a mosaico necessità legate a contesti tradizionali su cui incalza incisivamente uno spirito di rinnovamento. Lo spirito del lavoro parte da una indagine formulata con attenti quesiti sui propri operati, coniugata a ricerca sulle caratteristiche dei profili degli interlocutori in difficoltà con riscontri dialogici ed esperibili in qualsiasi attività disciplinare. Il traguardo insito nell'opera si ripropone la visione della/o studentessa/studente nell'ottica della singola complessità e nella prospettiva dell'unicità della personalità. Tale sarà la meta per ciascuna diversa esigenza educativo-didattica, atta a emanciparsi dalla perdita dell'interesse e dall'appiattimento dei saperi. Si coordineranno, all'interno di un macroprogetto finalizzato a contrastare effettivi o potenziali distacchi dall'ambiente scolastico, docenti di diverse discipline a capo di singole proposte didattiche opportunamente calendarizzate in orario scolastico. Previa autorizzazione delle famiglie, si proporranno agli studenti interventi composti da attività deputate ad alimentare fattori stimolanti all'avvicinamento del vissuto scolastico. In sinergia con il consiglio di classe si proporrà allo studente protagonista un piano di laboratori che si qualifichi come autentica calamita psico-pedagogica, trampolino di lancio per il



potenziamento delle competenze latenti del soggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare il pieno successo formativo degli alunni in qualche difficoltà (lotta al disagio giovanile e all'abbandono scolastico). Miglioramento delle competenze di base finalizzato al contrasto del disagio giovanile ed abbandono scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni scuola italiana può contare sul supporto di un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo Piano. L'animatore digitale si è formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva. Per il Ministero dell'istruzione si tratta di una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS AMANTEA - CSPA01401P

IPSIA AMANTEA - CSRI01401X

ITC " C. MORTATI" AMANTEA - CSTD01401E

SERALE ITC "MORTATI" AMANTEA - CSTD01450V

ITI AMANTEA - CSTF01402T

Criteri di valutazione comuni

In tema di valutazione delle competenze l'impegno dei docenti sarà rivolto a definirne il livello di acquisizione con riferimento ad un' apposita serie di criteri (indicatori e descrittori) preventivamente definiti. Non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola verifica, bensì si deve poter disporre di un insieme di elementi valutativi. Occorre, inoltre, favorire un'adeguata capacità di autovalutazione del livello di competenza raggiunto, anche perché la constatazione dei progressi ottenuti è una delle maggiori forze motivanti l'apprendimento. Una competenza si manifesta quando uno studente è in grado di affrontare un compito o realizzare un prodotto a lui assegnato, mettendo in gioco le sue risorse personali . La natura del compito o del prodotto , normalmente collegato con più insegnamenti, caratterizza la tipologia e il livello di competenza che si intende rilevare. Comunque, esso deve poter sollecitare la valorizzazione delle conoscenze, delle abilità apprese e delle altre caratteristiche personali in maniera non ripetitiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In considerazione della peculiarità della disciplina e delle sue finalità educative e formative,



nell'elaborazione dei criteri di valutazione per l'attribuzione del voto sono stati presi in considerazione i livelli di conoscenze, abilità e competenze, queste ultime intese come "sapere agito". L'obiettivo principale dell'insegnamento è infatti quello di formare una coscienza civica che abbia ricadute positive sugli atteggiamenti e sui comportamenti degli alunni; pertanto, nella valutazione del processo formativo si terrà conto soprattutto del percorso di responsabilizzazione ed interiorizzazione del concetto di cittadinanza attiva.

Particolare importanza rivestono, a questo proposito, le verifiche formative che si basano sull'osservazione puntuale e costante del percorso dell'alunno e che serviranno in via prioritaria a valutare il livello di competenze raggiunto; le verifiche sommative saranno utilizzate prevalentemente per valutare conoscenze e abilità.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione /non ammissione alla classe successiva sono regolati dalla seguente normativa: Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione; • Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze. Per quanto concerne le indicazioni valutative, si ricorda la proposta dei Dipartimenti Disciplinari di ribadire i criteri di ammissione agli anni successivi inserita nei verbali delle riunioni, valide per il precedente anno scolastico e, per l'attuale, nelle delibere dipartimentali di riferimento. Nello specifico le valutazioni devono essere assunte in sodo ai criteri ed alle indicazioni ministeriali ed alle delibere collegiali, con particolare riferimento a quanto indicato nel PTOF adottato a cui si aggiungono le deroghe stabilite dal collegio dei docenti. Infine le eventuali ripetizioni potranno essere effettuate, laddove adeguatamente documentato il rapporto con le famiglie, per come ampiamente indicato nelle circolari ministeriale e consolidato nell'istituzione scolastica siano presenti minimo tre insufficienze gravi (dicasi 4) più due insufficienze medie (dicasi 5) oppure, in alternativa, quattro insufficienze gravi (dicasi 4). Inoltre, nella proposta si richiama la normativa riguardo le terze ripetizioni, le stesse potranno essere ammesse esclusivamente con



parere favorevole deliberante del Collegio dei Docenti. Relativamente a questo aspetto il DDO ha già opposto nei precedenti anni scolastici il proprio diniego alla terza iscrizione nella stessa classe anche di indirizzi diversi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di stato sono regolati dalla seguente normativa: • Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione; • Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze; • Ordinanza ministeriale n. 55/22.03.2024 recante norme in materia di Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Sistema dei Crediti Scolastici definisce fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli Esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico. Con Delibera del C.d.I. ,al punto 2, del 21/12/2018 sono stati stabiliti i seguenti parametri per la definizione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (punto aggiuntivo): 1) Assenza di Note disciplinari individuali e/o sospensioni, di cui al Regolamento di Istituto. 2) Entrate ed Uscite nell'anno non superiori a 15 (non derogate come da Regolamento di Istituto che recepisce le Indicazioni Ministeriali sancite dal D.P.R. 122/09, art. 14 comma7) 3) Partecipazioni ad attività interne (Progetti, Olimpiadi, attività extracurricolari) e/o Esterne certificate da Enti Accreditati di durata annuale, quali MIUR e/o Associazioni riconosciute, Federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente), Enti Sociali che operano senza scopo di lucro. Si accede al punto di credito se sono presenti tutti e tre i parametri descritti. Solo in merito al punto tre il C.d.C. valuterà le condizioni degli alunni legati al trasporto scolastico extraurbano, per cui il raggiungimento della condizione complessiva dei punti di credito viene considerata valida se soddisfatti i primi due parametri. Nella seduta del Consiglio d'Istituto del 18 settembre 2020 si delibera acquisendo il parere del Collegio dei docenti che si avrà diritto al punto aggiuntivo del credito scolastico solo in presenza del primo punto tra quelli su indicati se con media dei voti superiore allo 0.50 nell'ambito della relativa banda di oscillazione. I criteri per l'attribuzione del credito rispettano quanto previsto dal D.lgs n. 62/2017 (attuativo della legge 107/15), come modificato dalla legge 108/ 2018 (di conversione del decreto



Milleproroghe). Il sistema dei Crediti Scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico. I criteri per l'attribuzione del credito (punteggio aggiuntivo) vengono proposti ed attuati rispettivamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe. Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio" NON avranno diritto all'attribuzione del punto di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero. Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli esami di stato con "Voto di Consiglio" di Classe (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO. In seguito alla circolare del MIUR n° 3050 del 4 ottobre 2018 per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla tabella inserita nel regolamento alunni 2022-23.

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Nota MIUR 843/10 aprile 2013

La normativa scolastica italiana sostiene le esperienze di studio all'estero e regola il riconoscimento degli studi effettuati all'estero ai fini della riammissione nella scuola italiana. Nel mese di Aprile 2013 il Ministero dell'Istruzione ha emesso la nota prot. 843 intitolata "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" volta a facilitare le scuole "nell'organizzazione di attività finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'istituto. Di seguito si riportano i punti salienti:

- La nota sottolinea che a livello ordinamentale le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione;
- Suggerisce alle scuole di mettere a sistema le esperienze di studio all'estero, regolamentando nel PTOF modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione per tutta la comunità scolastica, identificando figure dedicate (es. referente/dipartimento per gli scambi, tutor) e stabilendo procedure trasparenti e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe dell'istituto;
- Chiede alle scuole di facilitare le esperienze di scambi, concordare un piano di apprendimento centrato sullo studente e stabilire un contratto formativo, riammettere i ragazzi alla classe successiva al loro rientro (non sottoporlo ad esami di idoneità previsti per casistiche diverse dagli scambi), valutandolo in base alle conoscenze disciplinari (sviluppate in Italia e all'estero), ma soprattutto



allo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali ed informali;

- In caso di sospensione di giudizio, chiede alle scuole di definire procedure idonee per fare lo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio all'estero;
- Chiede alle scuole di identificare solo i contenuti fondamentali necessari per svolgere serenamente l'anno successivo e permettere allo studente di vivere l'esperienza di full immersion nella scuola estera;
- Chiede alle scuole di esprimere una valutazione globale che prenda in considerazione la "documentazione rilasciata dall'Istituto straniero" e l'accertamento delle competenze acquisite rispetto alle attese esplicitate nel contratto formativo fatto prima della partenza e, se necessario, prove integrative. Esclude la necessità di ottenere dichiarazioni consolari a meno che non si tratti di titoli di studio ottenuti dall'alunno all'estero;
- Per gli alunni stranieri sottolinea che la scuola deve essere consapevole che lo studente proviene da sistemi scolastici che hanno priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre. Va quindi evitato di dare per scontato che lo studente sappia come inserirsi e sappia cosa i docenti si aspettano da lui non solo in termini di apprendimento, ma anche di comportamenti quotidiani.
- Sostituisce le precedenti CM 181/1997, 236/1999 e 59/2006

Nota MIUR 493/14 aprile 2020 Nota M.I. prot. AOODPIT n. 493 del 14-04-2020 Con la Nota del 14 aprile 2020 (prot. n. 493) il Ministero dell'Istruzione tramite il Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione fornisce chiarimenti in merito al rientro anticipato degli alunni in mobilità individuale a causa dell'emergenza sanitaria attuale causata dalla pandemia di COVID-19. In particolare la Nota approfondisce i compiti del Consiglio di classe che dovrà pervenire a una valutazione e definire, ove previsto con riferimento al terzo e quarto anno di corso, il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa (art. 15 del d.lgs. 62 del 2017).

E' prevista una specifica Ordinanza, ma la Nota anticipa già i criteri generali particolarmente utili nell'azione di valutazione, chiamata a tenere conto del possibile recupero degli apprendimenti e comunque del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta.

Inoltre si specifica che oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, i Consigli di classe sono incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti, nonché le competenze trasversali e interculturali acquisite dagli alunni partecipanti a esperienze di studio o formazione all'estero, proprio alla luce del complesso del "processo formativo" evidenziato comunque, al di là della specificità dell'emergenza epidemiologica, dalla normativa generale vigente.



Criteri di svolgimento esami integrativi / d'idoneità

Per passare a una classe successiva a quella per la quale si è in possesso del titolo di ammissione, è prevista una prova specifica: l'esame di idoneità. I candidati sostengono le prove su tutte le discipline comprese nel piano di studi delle classi che precedono quella a cui il candidato vuole accedere.

Con l'esame integrativo, lo studente già iscritto a una scuola secondaria di secondo grado, può ottenere il passaggio a scuole di diverso percorso, indirizzo, articolazione, opzione. Le prove vertono sulle discipline, o parti di discipline, della scuola di destinazione che non trovano corrispondenza nel corso di studio di provenienza.

Il decreto ministeriale 5 dell'8 febbraio 2021 definisce requisiti di ammissione e modalità di svolgimento per gli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione requisiti di ammissione, commissioni e prove d'esame per gli esami di idoneità nella scuola secondaria di secondo grado e per gli esami integrativi nella scuola secondaria di secondo grado. Nello specifico per esami integrativi nelle classi del primo biennio l'alunno dovrà sostenere un colloquio sulle discipline dell'indirizzo richiesto che non trovano corrispondenza nel corso di studio di provenienza. Nelle classi del triennio l'alunno, provvisto di ammissione alla classe successiva, dovrà sostenere prove scritte - orali e pratiche dell'indirizzo richiesto che non trovano corrispondenza nel corso di studio frequentato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Si garantisce diritto all'educazione e istruzione dei soggetti diversamente abili (legge 104/92), BES e DSA e difficoltà di apprendimento (riferimento normativo Legge 170/2010 e successive linee guida), con necessità di inserimento, adattamento, integrazione. La scuola per ogni alunno con disabilità acquisisce documentazione o certificati previsti dal D.Lgs. 66/17 necessari per la realizzazione del piano educativo (P.E.I.), definito dal Consiglio di Classe in collaborazione con il docente specializzato, da operatori dell'unità sanitaria locale, con la collaborazione dei genitori. L'insegnante di sostegno, in seno di C.d.C., attiva processi integrativi e percorsi operativi rivolti all'intera classe e/o al singolo alunno bisognoso di recupero. Gli insegnanti curricolari attuano strategie atte a rendere l'allievo parte attiva del dialogo educativo; l'insegnante di sostegno valuta di volta in volta l'opportunità di attuare interventi personalizzati al di fuori del gruppo e nell'intera classe (BES; DSA). Per l'interculturalità: all'interno della scuola si ha un clima relazionale di apertura al dialogo che coinvolge tutta la comunità educativa per l'attivazione dell'interazione positiva e ogni disciplina può offrire sostegno al progetto interculturale con l'inserimento nel PTOF di saperi integrativi che appartengono a etnie e ad antropologie di diversa origine. È di primaria importanza saper valorizzare le differenze culturali sviluppando capacità di ascolto, di osservazione e competenze comunicative efficaci; migliorare la capacità di comunicare e lavorare insieme anche in ambiente internazionale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per le azioni mirate all'inclusione la scuola adotta: Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolti alunni e/o docenti, attività di continuità specifiche per alunni con Bes, attivazione laboratori motivazionale per alunni Bes, adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire



accessibilità e fruibilità di strutture e spazi. Si garantisce diritto all'educazione e istruzione dei soggetti diversamente abili, BES e DSA e difficoltà di apprendimento, con necessità di inserimento, adattamento, integrazione. Per ogni alunno diversamente abile si acquisisce documentazione risultante dalla diagnosi clinica, elaborando un profilo dinamico-funzionale e formulazione di un P.E.I. selezionando obiettivi, contenuti e strategie ad personam. L'insegnante di sostegno, in sede di C.d.C., attiva processi integrativi e percorsi operativi rivolti all'intera classe e/o al singolo alunno bisognoso di recupero. Gli insegnanti curricolari attuano strategie atte a rendere l'allievo parte attiva del dialogo educativo; l'insegnante di sostegno valuta di volta in volta l'opportunità di attuare interventi personalizzati al di fuori del gruppo e nell'intera classe (BES; DSA). Per l'interculturalità: all'interno della scuola si ha un clima relazionale di apertura al dialogo che coinvolge tutta la comunità educativa per l'attivazione dell'interazione positiva e ogni disciplina può offrire sostegno al progetto interculturale con l'inserimento nel POF di saperi integrativi che appartengono a etnie e ad antropologie di diversa origine. È di primaria importanza saper valorizzare le differenze culturali sviluppando capacità di ascolto, di osservazione e competenze comunicative efficaci; migliorare la capacità di comunicare e lavorare insieme anche in ambiente internazionale.

Punti di debolezza:

Adozioni di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive. Carenza di mediatori linguistici, culturali, religiosi e di costume.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola per ogni alunno con disabilità acquisisce documentazione o certificati previsti dal D.Lgs. 66/17 necessario per l'elaborazione di un piano educativo (P.E.I.), definito dal Consiglio di Classe in collaborazione con il docente specializzato, da operatori dell'unità sanitaria locale, con la collaborazione dei genitori. L'insegnante di sostegno, operando con gli altri docenti, attiverà preferibilmente processi integrativi e percorsi operativi rivolti all'intera classe e/o occasionalmente al singolo alunno (anche normodotato) in momentanea difficoltà. Durante la lezione, gli insegnanti curriculari attueranno ogni possibile strategia atta a rendere l'allievo parte attiva del dialogo educativo e l'insegnante di sostegno, a seconda delle esigenze e delle necessità manifestate dagli alunni, valuterà l'opportunità o meno di attuare interventi personalizzati al di fuori del gruppo e nell'intera classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DS - Docenti curriculari - docente sostegno - Specialisti ASL - famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla redazione del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
G.L.O. gruppo di lavoro operativo	ASL, ENTE LOCALE

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli allievi con disabilità che seguono una programmazione paritaria vengono valutati in modo analogo a quello degli altri allievi. A conclusione del ciclo scolastico all'allievo viene rilasciato un titolo legale di studio. Gli allievi che seguono una programmazione differenziata vengono valutati con l'attribuzione di voti relativi al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e 56 del 23/05/2002). Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi indicati nel P.E.I. Alla fine del ciclo scolastico vengono rilasciati: un attestato di "Credito formativo" e una "Certificazione" delle conoscenze, delle competenze e delle abilità raggiunte. Le attestazioni danno diritto all'inserimento della persona con disabilità nei corsi ordinari di formazione regionale (legge quadro 104/92). L'OM n. 252/2016 disciplina gli esami di Stato degli allievi disabili all'articolo 22, che richiama il DPR n. 323/1998 (articoli 6 e 13), e fa una



distinzione tra alunni che hanno seguito una programmazione personalizzata ma comunque coerente con quella della classe (ad esempio per obiettivi minimi per tutte o alcune discipline), e alunni che hanno seguito una programmazione differenziata. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure di supporto all'alunno con disabilità vengono nominati dal Presidente della commissione, sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe e sentito il parere della commissione. Gli allievi disabili che hanno seguito una programmazione personalizzata ma attinente a quella della classe, in sede d'esami di Stato, svolgono prove equipollenti a quelle degli altri alunni. Dette prove, il cui fine è quello di facilitare il compito dell'allievo disabile, devono permettere comunque di verificare il possesso di conoscenze e competenze tali da conseguire il titolo di studio, ossia il diploma. Per lo svolgimento delle prove si può far seguire l'allievo, sempre se la commissione lo ritenga necessario, dagli operatori che lo hanno seguito durante tutto il corso dell'anno. E' possibile concedere tempi più lunghi per lo svolgimento delle varie prove, tuttavia l'allungamento dei tempi non può determinare l'aumento del numero dei giorni d'esame, tranne in casi eccezionali. Le prove equipollenti sono predisposte dalla commissione (che può anche avvalersi di personale esperto), sulla base delle indicazioni fornite dal consiglio di classe e secondo quanto previsto nel PEI, quindi in assoluta coerenza con il percorso svolto dall'allievo. Nel caso di alunni non vedenti le prove equipollenti, cioè la prove ministeriali trascritte in braille, sono inviate direttamente dal MIUR, così come per gli ipovedenti, per i quali il Ministero, sempre su richiesta delle scuole, invia i testi in formato ingrandito. Quanto al colloquio, può essere svolto anche mediante prove scritte, test o qualsiasi strumentazione o tecnologia o attraverso un operatore, che medi tra il candidato e l'esaminatore. Nel caso di un allievo audioleso, ad esempio, un docente o un assistente o un operatore mediatore traduce il linguaggio verbale del docente in linguaggio gestuale e, al contrario, il linguaggio gestuale dell'alunno in linguaggio verbale comprensibile all'insegnante. Per quanto riguarda gli alunni che hanno seguito una programmazione differenziata rispetto a quella della classe, essi devono sostenere prove differenziate e coerenti con il percorso svolto, così come risultante dal PEI. Detti alunni non conseguono il diploma ma ottengono una attestazione del percorso seguito, ai sensi dell'articolo 13 commi 1 e 2 del DPR n. 323/98: 1. La certificazione rilasciata in esito al superamento dell'esame di Stato, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea, attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, la votazione complessiva ottenuta, le materie di insegnamento ricomprese nel curriculum degli studi con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, le competenze, le conoscenze e le capacità anche professionali acquisite, i crediti formativi documentati in sede d'esame. 2. Qualora l'alunno in situazione di handicap abbia svolto un percorso didattico differenziato e non abbia conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame, riceve un attestato recante gli elementi informativi di cui al comma 1. L'attestazione, dunque, riporta l'indirizzo seguito, il curriculum, le conoscenze, le competenze e gli eventuali crediti formativi acquisiti.



Le prove sono predisposte dalla commissione in riferimento ai contenuti affrontati dall'alunno nel corso dell'anno scolastico e secondo le consuete modalità e tempi di svolgimento. Gli allievi, che seguono una programmazione differenziata, possono essere dispensati da una o più prove scritte, quindi in tal caso sono ammessi direttamente all'esame orale.



Aspetti generali

Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione didattica della scuola sarà quadrimestrale, le scelte saranno adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici.

Approvazione proposta settimana corta revisione PTOF 2025/28:

Come già precedentemente accennato, a fronte della richiesta dell'utenza, gli organi collegiali preposti hanno approvato – con delibera prot. n. 0006477 II.1 del 29.10.202 – l'istituzione della settimana corta, in vigore dall'anno scolastico 2022/23, e per la quale sono state effettuate le dovute comunicazioni non solo agli organi istituzionali ma anche e soprattutto alle ditte di trasporti.

Riforma istruzione tecnica e professionale 4+2

La scuola, con seduta del Collegio Docenti del 28 ottobre 2025 prot. n. 0007121 II.3, delibera n. 36, e con riunione del Consiglio d'Istituto del 29 ottobre 2025 prot. n. 0007151 II.1, delibera n. 24, ha deciso di non attivare i percorsi tecnici e professionali della durata di 4+2 anni, previsti dalla Legge 121/2024, in considerazione delle rilevanti difficoltà logistiche e organizzative che tale scelta comporterebbe. Tali criticità riguardano, da un lato, la complessità nella gestione dei trasporti e, dall'altro, la presenza di un corpo docente composto anche da diversi insegnanti con spezzoni orario e completamenti di servizio in altri istituti. Questa condizione renderebbe estremamente complessa, se non del tutto impraticabile, una programmazione efficace e sostenibile del monte orario complessivo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente in caso di assenza e/o impedimento con potere di firma su specifici atti non contabili. Assolve a quanto conferito con specifica lettera di nomina con particolare riferimento alla gestione dell'orario, alla sostituzione dei docenti assenti, agli atti relativi agli adempimenti elettorali, ai rapporti con le altre istituzioni	2
Funzione strumentale	Area 1: GESTIONE E AGGIORNAMENTO P.T.O.F. Area 2: GESTIONE PROVE INVALSI, RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE, PIANO DI MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE Area 3: INCLUSIONE, INNOVAZIONE E RICERCA PER LA PREVENZIONE DISPERSIONE	4
Capodipartimento	Svolgono funzioni di coordinamento delle aree disciplinari affini.	5
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è arrivato nelle scuole sul finire del 2015, come uno dei primi effetti del Piano Nazionale Scuola digitale. In concreto, l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si	1



tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Team digitale	coordinamento con la figura dell'animatore digitale le varie attività.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Provvede alla programmazione d'Istituto e segue specifica formazione ministeriale	1
Docente orientatore	L'orientatore scolastico si occupa di favorire l'orientamento degli alunni, in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studi svolto e delle possibilità offerte dal territorio.	1
Coordinatore attività ASL	Organizzazione e gestione di tutte le procedure specifiche dell'Alternanza Scuola-Lavoro, per come prevista nella legge 107/2015, e successive modifiche	1
Responsabile Cyberbullismo	Il responsabile ha il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Principale compito è quello di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio	4
Responsabile procedure Elettive	Organizzazione e gestione di tutte le procedure elettorali previste dalla normativa vigente.	1



COORDINATORI VERBALIZZANTI	Coordinamento di tutte le attività didattiche ed educative afferenti ai Consigli di Classe	43
Responsabile attivazione Agenda Sostenibilità 20-30	Instaurano azioni utili per la diffusione Agenda 20-30 e per il raggiungimento dei Goal dei 21 obiettivi	1
Responsabile Sicurezza ed emergenza Covid-19	Responsabile gestione e organizzazione delle attività legate alla Sicurezza, alla trasparenza e privacy. Vigila sul rispetto delle norme di sicurezza e sull'attuazione del protocollo Covid-19	1
Ufficio Tecnico	L'Ufficio Tecnico è un organismo con compiti di tipo consultivo ed operativo, sia per quanto riguarda gli aspetti didattici generali che per quelli di carattere organizzativo, tradizionalmente costituito presso gli Istituti Tecnici Industriali e gli Istituti Professionali per l'industria e l'artigianato	2
GESTIONE OPERATIVA DIDATTICA del P.T.O.F.	Svolge funzioni di supporto a tutte le attività del P.T.O.F. Espleta attività di coordinamento, controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	2
RESPONSABILE BIBLIOTECA	Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'istituto	1
RESPONSABILE COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE	Assolve al ruolo attraverso azioni di supporto alle attività organizzative digitalizzate in supporto dei percorsi per le competenze trasversali e per le attività dell'orientamento	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Espleta attività di coordinamento, controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Espleta attività di coordinamento, controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Espleta attività di coordinamento, controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Espleta attività di coordinamento, controllo e verifica volte a valutare

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

l'efficienza e l'efficacia complessiva
del servizio scolastico.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Espleta attività di coordinamento,
controllo e verifica volte a valutare
l'efficienza e l'efficacia complessiva
del servizio scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Espleta attività di coordinamento,
controllo e verifica volte a valutare
l'efficienza e l'efficacia complessiva
del servizio scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Espleta attività di coordinamento,
controllo e verifica volte a valutare
l'efficienza e l'efficacia complessiva
del servizio scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADSS - SOSTEGNO

Espleta attività di coordinamento,
controllo e verifica volte a valutare
l'efficienza e l'efficacia complessiva
del servizio scolastico.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE INFORMATICHE

Espleta attività di coordinamento,
controllo e verifica volte a valutare
l'efficienza e l'efficacia complessiva
del servizio scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: • Iscrizione studenti. • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Contabilità

L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto



elencate attività contabili – gestionali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registro.axioscloud.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo Scuola - Università con finalità di Orientamento attivo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1
"Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 1.6
"Orientamento attivo nella transizione scuola-università".

L'Università della Calabria, in qualità di Capofila della Rete tra l'Università della Calabria (Capofila), Università di Catanzaro - Magna Graecia (Partner) e l'Università di Reggio Calabria - Mediterranea (Partner) per attuazione dell'Intervento, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Nicola Leone e la Istituto di istruzione superiore Polo Amantea rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. Angela De Carlo stipulano un accordo per attuare percorsi di orientamento nell'ambito del suddetto progetto del PNRR della durata di 15 ore.

Denominazione della rete: Studio dentistico Greco F.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Studio Di Santo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Denominazione della rete: Studio Odontoiatrico dott. Vincenzo Murano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Suriano Ass. Auto Assistenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola



Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Tecnomax srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Università della Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: VSP Odontotecnici SNC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: WSC Italia Global Leaders

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Zainetto Verde Srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Pati Gaetano Rettifiche Motori e Ricambi



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Pro Loco di Longobardi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Denominazione della rete: Publyelle s.n.c.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: SICURCAR S.N.C. di Viola e Suriano G.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola



Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: **SPORT GARAGE DI P. GAETANO & FIGLI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: **SPORT GARAGE SERVICE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Studio Comm. Aprile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: STUDIO COMM. GANCI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Studio comm. Policicchio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Denominazione della rete: **STUDIO COMMERCIALE E. OSSO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: **Libreria Il caffè**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola



Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Magna Grecia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: MC Srls (Impresa edile)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: MOTO SPORT ITALIA DI PICONE DEBORA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Nicola Colavolpe & c. snc



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Officina Sconza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Denominazione della rete: OFFICINA MECCANICA DI SICOLI E PROVENZANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: OFFICINA MECCANICA VELTRI LUCIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola



Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: OMP S.N.C. DI ANDREA E IDA PRESTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: OTTICA VIALBA SNC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: GRECO PLAST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: GUIDO SRL



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Impresa Coccimiglio - Campora

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Denominazione della rete: L'Ufficio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Laboratorio Odont. Valente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:



Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Laboratorio Odontotecnico di Mannarino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Laboratorio CROMADENT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola



Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Laborarorio Odontotecnico MA-CAR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Laboratorio Odontotecnico RF SAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: EDIL AMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: EDUCATION & TRAINING. FORMAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE APS - ENTE DEL



TERZO SETTORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: EDUCATIUS GROUP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO). Scambi culturali e anno di studio all'estero.

**Denominazione della rete: ESSE AUTO S.A.S. DI SURIANO
ALESSANDRO & C.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: ESSE AUTO SERVICE SURIANO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: F.LLI BANDINI ERCOLE E MARCELLO S.N.C.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Denominazione della rete: F.LLI MARANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: FEDERODONTOTECNICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:



Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Ferramenta Guido

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: GM GROUP SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola



Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: CIRCOLO VELICO LUCANO - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO). Attività sportive e formative.

Denominazione della rete: COMUNE DI AIELLO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Comune di Amantea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Denominazione della rete: Comune di Cleto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Comune di Lago

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:



Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Costruzioni Generali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Dental Lab snc

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola



Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Dental Manufacturing S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Dep Odontotecnica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Autofficina Mille Miglia di Guido Vittorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Azienda Agricola Eredi di Giovanni Salerno



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Azienda Meccanica riparazione autoveicoli Chiappetta S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Denominazione della rete: Azienda Metalmeccanica di Bruno F.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: ASP Cosenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola



Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Belfor s.r.l. - Laboratorio Odontotecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Benny Bar

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Centro Diagnosi Autoveicoli di Sesti Andrea e C. S.N.C.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Centro Medico Veterinario



Temesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Agriturismo "U Cannatiellu"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:



Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Alfano S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Alphabet di Tiziana Bazzarelli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola



Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: ANTLO Nazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: AS Motori Organizzato - FIAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Assicurazioni di Macchione Riccardo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Associazione Aster



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Associazione Commercianti di Amantea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola



Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Autocarrozzeria di Savero Motta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: Autocarrozzeria di Aloe e Mannarino SNC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione ente-scuola

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

Denominazione della rete: CONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Il Polo Scolastico di Amantea, da sempre attento alla promozione delle attività sportive, aderisce ad una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo volta a sostenere gli studenti atleti di alto livello, individuati sulla base di criteri in accordo con il CONI, nel loro corso di studi. Infatti, attraverso l'adozione di metodologie didattiche specifiche è possibile costituire validi supporti per la personalizzazione del percorso formativo dello studente atleta, come l'approvazione del Progetto formativo personalizzato (PFP), al fine del conseguimento del successo scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GIURIDICA NORMATIVA DI COMPARTO

Il quadro normativo della scuola. Tale Unità formativa risulta essere di ampia caratterizzazione e prevede l'aggiornamento costante in relazione ai profili giuridici ed amministrativi del personale scolastico.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PEDAGOGICA, DIDATTICA, DOCIMOLOGICA E DIGITALE (con particolare riferimento alle azioni previste dal PNRR ed all'utilizzo dei laboratori)

Analisi delle dinamiche della società complessa. Aspetti pedagogici, didattici, docimologici e digitali. Anche tale unità formativa risulta essere un ampio contenitore dal quale attingere per colmare eventuali possibili gap conoscitivi del personale scolastico, come accaduto nella fase emergenziale, con particolare riferimento alle innovazioni didattiche digitali. Con interventi finalizzati alla comprensione del rispetto e della validità dei nuovi ambienti di apprendimento anche rivolti agli studenti.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALLA CITTADINANZA DEMOCRATICA ED ALLA SOSTENIBILITA'

Legalità e cittadinanza democratica nel contesto globalizzato. Anche tale unità formativa trova riscontro nella necessità di innescare processi di miglioramento virtuosi in relazione all'accelerazione dei mutamenti in atto.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Corso di formazione di base per la sicurezza sui luoghi di lavoro, Artt. 36 E 37 Dlgs N° 81/08" , DLGS n. 151/11.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D.M. 66/2023 - Lo storytelling nella didattica generale

Formazione inerente il Progetto PNRR FUTURA D.M. 66/20203 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione



alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale per la transizione digitale (D.M. 66/20203).

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D.M. 66/2023 - Sostenibilità in chiave STEM

Formazione inerente il Progetto PNRR FUTURA D.M. 66/20203 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale per la transizione digitale (D.M. 66/20203).

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D.M. 66/2023 - Universal Design for Learning (UDL) e Inclusione: valutazione e percorsi interdisciplinari

Formazione inerente il Progetto PNRR FUTURA D.M. 66/20203 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di



istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale per la transizione digitale (D.M. 66/20203).

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D.M. 66/2023 - Didattica e Intelligenza Artificiale: prospettive e sviluppi operativi

Formazione inerente il Progetto PNRR FUTURA D.M. 66/20203 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale per la transizione digitale (D.M. 66/20203).

Tematica dell'attività di
formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PROGETTO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO.

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola